

**ENTE PARCO
PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO**

Provincia autonoma di Trento



PARCO NATURALE
PANEVEGGIO
PALE DI SAN MARTINO

**RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA
AL RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

PREMESSA

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione - iniziato con l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e del Piano delle Attività 2021-2023 - con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio di riferimento.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e dando le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

Questa relazione, nella prima parte, si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finanziarie dell'esercizio 2021. La seconda parte del documento è dedicata invece alla illustrazione, in corrispondenza al Piano delle Attività 2021-2023, ed in particolare al primo esercizio del medesimo, delle attività e degli interventi svolti nell'anno, attraverso una esposizione degli stessi per settore organizzativo dell'Ente. Le relazioni sono frutto del lavoro di analisi e di descrizione di ciascuno dei responsabili dei settori operativi dell'Ente.

Per l'analisi dei dati finanziari di consuntivo, nonché per la valutazione delle risultanze, si rinvia anche alla relazione predisposta dal Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente (dott. Alessandro Sontacchi, presidente, dott.ssa Claudia De Gasperi, dott. Cristian Larger).

La relazione è inoltre accompagnata dallo specifico documento di attestazione dell'avvenuto rispetto delle *Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2021 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia*, approvate dalla Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 1831/2019 e n. 2122/2020 e s.m.

Dal 1 gennaio 2016 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2021 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante l'aggregato di bilancio FPV (Fondi Pluriennali Vincolati) evidenziato negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2021 ma esigibili negli anni successivi.

In tal senso, in applicazione del principio contabile vigente in materia di gestione dei residui, la Giunta esecutiva dell'Ente Parco con propria deliberazione n. 11 del 02 marzo 2022, ha approvato il *Riaccertamento ordinario dei residui e le disposizioni conseguenti al riaccertamento medesimo*, avente effetto diretto sulle risultanze finali del rendiconto per l'esercizio 2021.

Inoltre con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D.leg. 118 del 23 giugno 2011, a decorrere dal rendiconto dell'esercizio 2017 l'Ente Parco è chiamato alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata) sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economico temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbano poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica.

L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO FINANZIARIO 2021

Il bilancio di previsione 2021-2023 è stato approvato dal Comitato di gestione con deliberazione n. 12, del 28 dicembre 2020, e sottoposto ad approvazione con deliberazione della Giunta provinciale n. 42, del 22 gennaio 2021. Con deliberazione del Comitato n. 11, di data 28 dicembre 2020 è stato adottato il Piano delle Attività 2021-2023, mentre con deliberazione della Giunta esecutiva n. 67, del 28 dicembre 2020 è stato adottato il Bilancio gestionale 2021.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Nel bilancio di gestione relativo all'anno finanziario 2021 sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- per quanto riguarda gli accertamenti e gli impegni è stato effettuato quanto previsto dagli articoli 53 e 56 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- considerato che il nuovo sistema di rilevazione economico-patrimoniale introdotto dal D.Lgs. n. 118/2011 ha decorrenza dall'esercizio 2017, la Giunta esecutiva dell'Ente Parco, con deliberazione n. 13, di data 24 marzo 2015, ha provveduto a prendere atto del nuovo Regolamento provinciale recante "Disciplina dell'inventario dei beni provinciali in attuazione dell'articolo 44, comma 2, della legge provinciale sui contratti e beni provinciali e dell'ottavo comma dell'articolo 73 della legge provinciale di contabilità". Sulla scorta della normativa fin qui richiamata, il Settore tecnico dell'Ente Parco ha provveduto alla predisposizione della stima del patrimonio immobiliare dell'Ente medesimo, adottando i criteri valutativi definiti dalla Giunta provinciale con apposito provvedimento, definendo il documento titolato "Perizia di stima degli immobili di proprietà del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino", approvata dalla Giunta esecutiva con deliberazione n. 54, del 30 novembre 2016. I dati del patrimonio dell'Ente sia immobiliare che mobiliare così determinati al 31.12.2016 sono stati riclassificati attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato dello stato patrimoniale e quello del conto economico.

Per quanto riguarda quindi l'esercizio 2021 i nuovi beni inventariabili che sono stati acquistati durante l'esercizio sono stati classificati e inseriti nell'inventario dei beni dell'Ente secondo la nuova classificazione da tabelle Arconet come avvenuto in sede di prima applicazione all'esercizio 2017.

L'Ente Parco ha provveduto a espletare gli adempimenti previsti per l'impianto della nuova contabilità predisponendo i prospetti indicati dal principio, che vengono allegati al presente Rendiconto, corredati da una specifica nota integrativa contenente la descrizione delle operazioni svolte che costituisce parte integrante e sostanziale della presente.

B) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

Il totale complessivo delle entrate accertate dell'Ente, al netto delle partite di giro è pari ad euro 2.375.171,66.= le somme relative a trasferimenti da Amministrazioni pubbliche, in particolare dalla Provincia Autonoma di Trento, ammontano ad euro 1.517.280.00.==, per trasferimenti per la copertura di spese

correnti ed euro 570.449,18.= per spese di investimento, sempre dalla Provincia autonoma di Trento ai contributi a carattere "ordinario" di euro 450.000,00.= sono iscritti anche i trasferimenti destinati agli interventi per la sistemazione dei sentieri di euro 3.122,45.=, alla realizzazione del sentiero Buse di Malacarne compreso nell'Accordo di programma per la realizzazione della Translagorai per euro 49.934,00, nonchè i fondi destinati alla realizzazione dei progetti PSR 2014-2020, di euro 62.092,73.= e dal ricavato dalla vendita di capi ovini per euro 5.300,00.=

Una voce significativa delle entrate è quella relativa agli accertamenti delle entrate proprie pari a euro 287.442,48.= di cui euro 231.434,60.= derivante dal servizio parcheggi, euro 39.109,18.= derivante dalla vendita di gadgets, biglietti di ingresso, escursioni, attività didattica ecc. ed euro 4.936,02.= derivanti dall'affitto attivo dei terreni agricoli in Val Canali e introiti foresteria. Vi sono poi entrate per rimborsi vari di euro 11.962,47.= derivanti da rimborsi da assicurazione per danni e altri rimborsi vari. Da segnalare tra i rimborsi euro 10.333,86.= per rimborso per personale in comando.

Nella tabella seguente si riportano le entrate complessive per titolo e tipologie e la descrizione delle varie voci:

TIT/ TIPOL	DESCRIZIONE	RESIDUI AL 1 GENNAIO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	INCASSI ANNO 2021	ACCERTAMEN TI ANNO 2021	ELIMINAZIONE RESIDUI ANNI PRECEDENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE	RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2021
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		€45.568,30					
	Fondo pluriennale vincolato di parte capitale		€531.551,27					
	Avanzo di Amministrazione		€315.036,17					
2	Trasferimenti correnti							
2101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€477.233,15	€1.517.280,00	€1.669.624,00	€1.517.280,00		€0,00	€324.889,15
2104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
3	Entrate extratributarie	€16.059,07	€278.000,00	€302.084,01	€287.442,48		€9.442,48	€1.417,54
4	Entrate in conto capitale	€1.169.705,14	€568.526,73	€826.469,66	€570.449,18	-€35.809,86	€1.922,45	€877.874,80
7	Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	€0,00	€143.285,16	€0,00	€0,00		-€143.285,16	€0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€85,08	€657.500,00	€514.310,95	€514.225,87		-€143.274,13	€0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE:	€1.663.082,44	€4.056.747,63	€3.312.488,62	€2.889.397,53	-€35.809,86	-€275.194,36	€1.204.181,49

Le entrate, sia derivanti da trasferimenti provinciali, sia di diversa fonte e natura, hanno avuto un andamento in linea con le previsioni definitive di bilancio. Al netto delle partite di giro, la gestione è stata la seguente.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti provenienti dalla Provincia autonoma di Trento sono costituiti dai fondi a copertura delle spese di funzionamento a carattere ordinario, per € 1.517.280,00.=, comprensivi dai fondi a copertura degli oneri del nuovo contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del Comparto autonomie locali. Le riscossioni corrispondono alle assegnazioni correnti dell'anno 2021 per euro 1.228.996,85.= e per euro 440.627,15.= per riscossione di residui anni precedenti.

	Previsioni definitive di bilancio	Accertamenti	Riscossioni	Rapporto accertamenti/ previsioni
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€1.517.280,00	€1.517.280,00	€1.669.624,00	100,00%

Titolo 3 - Entrate extra-tributarie

Le entrate correnti diverse dai trasferimenti provinciali sono in buona sostanza costituite dai proventi della gestione delle attività rivolte al pubblico. In particolare esse riguardano la vendita di beni e servizi, da rimborsi e altre entrate diverse. La tabella seguente riporta l'analisi dell'andamento delle entrate in relazione alla natura della fonte. La capacità di realizzazione delle entrate è sicuramente positiva, risultando superiore la quota di accertamenti rispetto alle previsioni definitive di bilancio (+ 9.442,48.=).

Si evidenzia inoltre come nonostante le oggettive difficoltà sopraggiunte in seguito all'evolversi della pandemia da Covid 19, l'andamento stagionale estivo favorevole abbia contribuito ad un ulteriore incremento in particolare dei proventi da tariffe di aree di sosta, le quali hanno registrato un aumento rispetto alle previsioni iniziali, inserite in bilancio in forma molto prudentiale.

Per quanto riguarda invece gli introiti derivanti dall'attività didattica vi è da rilevare che gli stessi sono stati quasi totalmente annullati a seguito delle restrizioni imposte dalle regole anti Covid 19 alle scuole, le quali hanno annullato di fatto quasi tutti i viaggi di istruzione e le attività didattiche connesse.

Titolo 3	Previsioni	Accertamenti 2021	Riscossioni 2021	Rapporto
-----------------	-------------------	--------------------------	-------------------------	-----------------

Titolo 3 Entrate extra-tributarie	Previsioni definitive di bilancio 2021	Accertamenti 2021	Riscossioni 2021	Rapporto accertamenti/ previsioni
Vendita di beni e gadget Cap. 311	€ 14.000,00	€ 15.462,68	€ 15.462,68	110,45%
Vendita di servizi Cap. 321 1	€ 10.000,00	€ 10.382,00	€ 10.382,00	103,82%
Ingressi ai centri visitatori Cap. 321 2	€ 6.000,00	€ 10.444,50	€ 11.612,79	174,08%
Servizi di educazione ambientale Cap. 323	€ 0,00	€ 2.820,00	€ 2.820,00	0,00%
Gestione dei parcheggi	€ 231.000,00	€ 231.434,60	€ 231.434,60	100,19%
Affitti di terreni e noleggi Cap. 331	€ 6.000,00	€ 4.936,02	€ 4.936,02	82,27%
Interessi attivi su giacenze cassa Cap. 341	€ 0,00	€ 0,21	€ 0,19	0,00%
Indennizzi di assicurazione contro i danni cap. 351	€ 0,00	€ 316,70	€ 316,70	0,00%
Rimborsi per spese di personale in comando o distacco Cap. 353	€ 10.000,00	€ 10.333,86	€ 23.559,52	103,34%
Rimborsi, recuperi, restituzioni Cap. 355	€ 1.000,00	€ 1.311,91	€ 1.361,91	131,19%
Altre entrate correnti diverse Cap. 357	€ 0,00	€ 0,00	€ 197,60	
Totale Entrate extra-tributarie	€ 278.000,00	€ 287.442,48	€ 302.084,01	103,40%

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Le entrate del Titolo 4 sono costituite dai contributi agli investimenti trasferiti dalla Provincia di Trento. Tra questi, oltre ai contributi a carattere "ordinario" di euro 450.000,00.= sono iscritti anche i trasferimenti destinati agli interventi per la sistemazione dei sentieri di euro 3.122,45.=, alla realizzazione del sentiero Buse di Malacarne compreso nell'Accordo di programma per la realizzazione della Translagorai per euro 49.934,00, nonchè i fondi destinati alla realizzazione dei progetti PSR 2014-2020, di euro 62.092,73.= e dal ricavato dalla vendita di capi ovini per euro 5.300,00.=

Operazione	Titolo progetto	Importo di progetto	Importo di progetto ammesso a contributo	Contributo ammesso	(DET. SSSAP)	Quota a carico Ente Parco
04.04.03	Progetto denominato: "Recupero di aree prative e pascolive in loc. Rodena e Cercenadura in c.c. Tonadico. CUP: B11J20000020008	€27.143,60	€27.143,60	€24.429,24	Det n. 103 del 02.10.2020	€2.714,36
07.06.01	Progetti denominati: "Studi volti alla verifica dell'efficacia delle misure di conservazione di alcune specie ed habitat forestali di interesse comunitario ricadenti nel territorio del Parco interessate dalla tempesta Vaia" e "Suolo, acqua e torbiere: riserve di biodiversità, mitigatori del clima". CUP: C19J21030400008	€30.000,00	€29.170,72	€26.253,65	Det. n. 72 del 03.06.2021	€2.917,07
07.05.01	Realizzazione di due quaderni del Parco, "Gli uccelli del Parco" e "Gli anfibi e rettili del Parco". CUP: C12J20000080008.	€12.677,60	€12.677,60	€11.409,84	Det. n. 34 del 30.04.2020	€1.267,76
TOTALI		€69.821,20	€68.991,92	€62.092,73		€6.899,19

Titolo 4 Entrate in conto capitale	Previsioni definitive di bilancio 2021	Accertamenti 2021	Riscossioni 2021	Rapporto accertamenti/ previsioni
Contributi ordinari Cap. 421 1	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 424.000,00	100,00%
Contributi per interventi sulla rete sentieristica Cap. 421 2	€ 1.500,00	€ 3.122,45	€ 1.562,51	208,16%
Altri contributi agli investimenti dalla Provincia autonoma di Trento Cap. 421 3	€ 49.934,00	€ 49.934,00	€ 0,00	100,00%
Contributi della PAT per interventi con vincolo di destinazione specifico sul territorio a Parco Cap. 422	€ 0,00	€ 0,00	€ 199.784,28	0,00%
Contributi agli investimenti per Progetti PSR – Quota progetti finanziati da Comunità di Primiero Cap. 428			€ 10.000,00	
Contributi agli investimenti da Agenzie della PAT per interventi PSR Cap. 429	€ 62.092,73	€ 62.092,73	€ 100.837,55	100,00%
Altri contributi agli investimenti per progetti PSR – Progetti finanziati da Gal Trentino Orientale Cap. 430 1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Altri contributi agli investimenti per progetti PSR – Contributi da FEM Cap. 430 2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Contributi agli investimenti da GSE – Incentivo per risanamento energetico edifici Cap. 432	€ 0,00	€ 0,00	€ 84.985,32	0,00%
Altri trasferimenti da Istituzioni sociali private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Alienazioni di beni materiali	€ 5.000,00	€ 5.300,00	€ 5.300,00	106,00%
Totale Entrate in conto capitale	€ 568.526,73	€ 570.449,18	€ 826.469,66	100,34%

GESTIONE DELLE SPESE

La applicazione all'Ente Parco delle nuove norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni ha comportato, come già evidenziato in sede di adozione del bilancio di previsione 2017-2019, una completa riorganizzazione della struttura delle spese iscritte nel documento contabile-finanziario, che ha avuto come conseguenza anche la revisione della classificazione, rispettivamente, della spesa corrente e della spesa per investimenti.

Le spese, con decorrenza dall'esercizio 2016, sono quindi iscritte secondo la struttura prevista dallo schema di bilancio unificato derivante dal D.Lgs. n. 118/2011, in titoli, missioni, programmi e macroaggregati. Tutta la spesa, fatte salve le previsioni tecniche di cui alle missioni 20, 60 e 99, è iscritta in due sole missioni (01: servizi istituzionali e generali; 09: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente).

Rinviando direttamente alla lettura dei documenti contabili di rendiconto, per l'esame delle risultanze in relazione alla struttura sopra indicata delle spese, nonché alla seconda parte della relazione per l'analisi delle attività e degli interventi svolti, qui di seguito si analizzano alcuni dati ulteriori, inerenti gli aspetti gestionali e finanziari di maggiore interesse.

La tabella seguente, che riporta i totali complessivi della spesa corrente e in conto capitale, denota una buona utilizzazione delle risorse disponibili, che arriva a più del 73% complessivo. Anche il dato relativo alla spendibilità delle risorse è senza dubbio positivo (82,72%), evidenziando una marginale formazione di residui passivi oppure accantonamenti a FPV, derivanti dall'esercizio di competenza.

Natura delle spese	Previsioni definitive di competenza 2021	Impegni (competenza + FPV) 2021	Pagamenti (competenza) 2021	Rapporto impegni/ Previsioni 2021	Rapporto pagamenti/ Impegni 2021
Titolo 1 Spese correnti	€ 1.779.088,94	€ 1.514.383,83	€ 1.309.159,42	85,12%	86,45%
Titolo 2 Spese in conto capitale	€ 1.476.873,53	€ 885.612,20	€ 676.030,17	59,97%	76,33%
Totale complessivo delle spese	€ 3.255.962,47	€ 2.399.996,03	€ 1.985.189,59	73,71%	82,72%

La classificazione della spesa corrente per macroaggregati evidenzia la struttura complessiva delle uscite dell'Ente. La tabella dimostra come la spesa per il personale costituisca la voce più rilevante, precisandosi peraltro che dal 2016 nella spesa corrente rientra, oltreché il personale inserito in pianta organica, anche il personale addetto alle attività al pubblico, assunto con contratto di diritto privato.

Macroaggregati Missioni	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Rimborsi	Altre spese
Missione 1 – servizi istituzionali e generali	€ 0,00	€ 9.630,24	€ 77.163,79	€ 0,00	€ 4.760,00	€ 38.166,17
Missione 9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 882.493,41	€ 59.151,34	€ 306.694,35	€ 114.494,53		€ 21.830,00

Nella tabella seguente si riportano i totali della spesa divisi per titoli e macroaggregati:

TITOLI	MACROAGGREGATI DI SPESA	RESIDUI ALL'1 GENNAIO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	PAGAMENTI ANNO 2021	IMPEGNI DI SPESA COMPETENZA	ECONOMIE DI SPESA DI COMPETENZA	ECONOMIE DI SPESA DA RIACC. RESIDUI	RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2021
	TITOLO 1 – Spese correnti							
101	Macroaggregato 1 – redditi da lavoro dipendente	€ 93.073,66	€ 1.011.788,94	€ 828.969,72	€ 882.493,41	€ 129.295,53	€ 17.537,61	€ 63.184,72
102	Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico Ente	€ 10.083,78	€ 75.200,00	€ 56.309,25	€ 68.781,58	€ 6.418,42		€ 12.472,33
103	Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi	€ 99.394,27	€ 458.600,00	€ 278.904,75	€ 383.858,14	€ 74.741,86	€ 5.192,90	€ 144.987,77
104	Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti	€ 4.000,00	€ 120.000,00	€ 90.494,53	€ 114.494,53	€ 5.505,47		€ 24.000,00
107	Macroaggregato 7 – Interessi passivi		€ 1.000,00			€ 1.000,00		
109	Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 5.000,00	€ 4.760,00	€ 4.760,00	€ 240,00		
110	Macroaggregato 10 – Altre spese correnti		€ 107.500,00	€ 49.721,17	€ 59.996,17	€ 12.503,83		€ 10.275,00
	TOTALE TITOLO 1 – Spese correnti	€ 206.551,71	€ 1.779.088,94	€ 1.309.159,42	€ 1.514.383,83	€ 229.705,11	€ 22.730,51	€ 254.919,82
	TITOLO 2 – Spese in conto capitale							
202	Macroaggregato 2 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 636.231,81	€ 1.116.308,81	€ 676.030,17	€ 885.612,20	€ 230.696,61	€ 47.773,35	€ 254.760,76
203	Macroaggregato 3 – Contributi agli investimenti					€ 0,00		€ 0,00
204	Macroaggregato 5 – Altre spese in conto capitale		€ 360.564,72			€ 0,00		€ 0,00
	TOTALE TITOLO 2 – Spese in conto capitale	€ 636.231,81	€ 1.476.873,53	€ 676.030,17	€ 885.612,20	€ 230.696,61	€ 47.773,35	€ 254.760,76
	TITOLO 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere							
0	Macroaggregato 1 – Chiusura anticipazioni ricevute da Tesoriere	€ 0,00	€ 143.285,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 143.285,16	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE TITOLO 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere		€ 143.285,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 143.285,16	€ 0,00	€ 0,00
	TITOLO 7 – Spese per conto terzi e partite di giro							
	Macroaggregato 1 – Spese per conto terzi e partite di giro	€ 90.366,16	€ 657.500,00	€ 411.043,32	€ 514.225,87	€ 143.274,13	€ 0,00	€ 103.183,51
	TOTALE TITOLO 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	€ 90.366,16	€ 657.500,00	€ 411.043,32	€ 514.225,87	€ 143.274,13	€ 0,00	€ 103.183,51
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA:	€ 933.149,68	€ 4.056.747,63	€ 2.396.232,91	€ 2.914.221,90	€ 746.961,01	€ 70.503,86	€ 612.864,09

TITOLI	MACROAGGREGATI DI SPESA	RESIDUI ALL'1 GENNAIO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	PAGAMENTI c/competenza ANNO 2021	PAGAMENTI C/RESIDUI anno 2021	IMPEGNI DI SPESA COMPETENZA	ECONOMIE DI SPESA DI COMPETENZA	ECONOMIE DI SPESA DA RESIDUI	RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2021
	TITOLO 1 – Spese correnti								
101	Macroaggregato 1 – redditi da lavoro dipendente	€ 93.073,66	€ 1.011.788,94	€ 828.969,72	€ 65.875,02	€ 882.493,41	€ 129.295,53	€ 17.537,61	€ 63.184,72
102	Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico Ente	€ 10.083,78	€ 75.200,00	€ 56.309,25	€ 10.083,78	€ 68.781,58	€ 6.418,42		€ 12.472,33
103	Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi	€ 99.394,27	€ 458.600,00	€ 278.904,75	€ 54.166,99	€ 383.858,14	€ 74.741,86	€ 5.192,90	€ 144.987,77
104	Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti	€ 4.000,00	€ 120.000,00	€ 90.494,53	€ 4.000,00	€ 114.494,53	€ 5.505,47		€ 24.000,00
107	Macroaggregato 7 – Interessi passivi		€ 1.000,00				€ 1.000,00		
109	Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 5.000,00	€ 4.760,00		€ 4.760,00	€ 240,00		
110	Macroaggregato 10 – Altre spese correnti		€ 107.500,00	€ 49.721,17		€ 59.996,17	€ 12.503,83		€ 10.275,00
	TOTALE TITOLO 1 – Spese correnti	€ 206.551,71	€ 1.779.088,94	€ 1.309.159,42	€ 134.125,79	€ 1.514.383,83	€ 229.705,11	€ 22.730,51	€ 254.919,82
	TITOLO 2 – Spese in conto capitale								
202	Macroaggregato 2 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 636.231,81	€ 1.116.308,81	€ 676.030,17	€ 543.279,73	€ 885.612,20	€ 230.696,61	€ 47.773,35	€ 254.760,76
203	Macroaggregato 3 – Contributi agli investimenti	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
204	Macroaggregato 5 – Altre spese in conto capitale	€ 0,00	€ 360.564,72	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE TITOLO 2 – Spese in conto capitale	€ 636.231,81	€ 1.476.873,53	€ 676.030,17	€ 543.279,73	€ 885.612,20	€ 230.696,61	€ 47.773,35	€ 254.760,76

C) VARIAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021

Nel corso dell'esercizio 2021 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione iniziale, rispettivamente adottate, in relazione alla natura e alla incidenza delle stesse, dal Comitato di gestione, dalla Giunta esecutiva e dal Direttore dell'Ente.

In particolare il Comitato di gestione ha approvato 2 variazioni al bilancio, comprensive anche dell'assestamento e della applicazione dell'avanzo di amministrazione 2020 e incidenti sui saldi complessivi della competenza e della cassa. (*delibere del Comitato n. 10 del 30.04.2021 e n. 14 del 28.10.2021*) La Giunta esecutiva ha adottato 2 variazioni aventi per oggetto il riaccertamento ordinario dei residui (*delibera n. 7 del 26.03.2021*), e la variazione di bilancio per l'iscrizione di entrate a carattere vincolato per assegnazioni di spese di investimento per i progetti PSR "*Studi per la verifica dell'efficacia delle misure di conservazione di alcune specie ed habitat forestali e azioni di carattere divulgativo ed educativo riguardanti le torbiere e il suolo*" (*delibera n. 25 del 22.07.2021*). Il Direttore ha assunto n. 7 provvedimenti rettificativi delle previsioni di competenza e di cassa, nell'ambito tuttavia dello stesso macroaggregato e titolo. (determinazioni n. 30 del 08.03.2021 - n. 40 del 06.04.2021 - n. 95 del 15.07.2021 - n. 113 del 04.08.2021 - n. 143 del 15.11.2021 - n. 155 del 02.12.2021 - n. 182 del 29.11.2021).

D) L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE ED ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE;

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

**ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE (*)**

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

12/04/2022

SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2021	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziate nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2021	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2021
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA					
SCHEDA Nr. 1					
511/0 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SCHEDA Nr. 2					
515/0 Fondo crediti di dubbia ed difficile esazione in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE ACCANTONATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

**ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE (*)**

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

12/04/2022

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2021	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eser. 2021 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2021 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimputati nell'esercizio 2021	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2021	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 9										
428/0	Contributi agli investimenti per Progetti PSR - Quota progetti finanziati da Comunità di Primiero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
430/1	Altri Contributi agli investimenti per progetti PSR - Progetti finanziati da GAL Trentino Orientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.729,21	0,00	0,00	-17.729,21
	226/0 Interventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - terreni - interventi PSR Leader GAL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-17.729,21	0,00	0,00	17.729,21
TOTALE SCHEDA Nr. 9		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SCHEDA Nr. 11										
421/1	Contributi agli investimenti ordinari dalla Provincia autonoma di Trento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
429/0	Contributi agli investimenti da Agenzie della Provincia autonoma di trento per interventi PSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	237/0 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Interventi FESR e PSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 11		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

12/04/2022

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2021	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eser. 2021 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2021 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimputati nell'esercizio 2021	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2021	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 12										
429/0 Contributi agli investimenti da Agenzie della Provincia autonoma di trento per interventi PSR		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	224/0 Inteerventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - Patrimonio naturale - Interventi FESR e PSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SCHEDA Nr. 17										
0/997 RISORSE PER MEMORIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
421/3 Altri contributi agli investimenti dalla Provincia autonoma di Trento		0,00	0,00	49.934,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.934,00	49.934,00
	223/0 Interventi di riqualificazione del patrimonio nauturale dell'area protetta	0,00	0,00	0,00	49.934,00	0,00	0,00	0,00	-49.934,00	-49.934,00
TOTALE SCHEDA Nr. 17		0,00	0,00	49.934,00	49.934,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SCHEDA Nr. 19										
0/997 RISORSE PER MEMORIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	224/0 Inteerventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - Patrimonio naturale - Interventi FESR e PSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 19		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

12/04/2022

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2021	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eser. 2021 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2021 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimputati nell'esercizio 2021	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2021	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 20										
0/997 RISORSE PER MEMORIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	224/0 Interventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - Patrimonio naturale - Interventi FESR e PSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 20		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SCHEDA Nr. 26										
421/1 Contributi agli investimenti ordinari dalla Provincia autonoma di Trento		0,00	0,00	2.714,36	0,00	0,00	0,00	0,00	2.714,36	2.714,36
429/0 Contributi agli investimenti da Agenzie della Provincia autonoma di trento per interventi PSR		0,00	0,00	24.429,24	0,00	0,00	0,00	0,00	24.429,24	24.429,24
	222/0 Interventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - Terreni - Interventi FESR e PSR	0,00	0,00	0,00	27.143,60	0,00	0,00	0,00	-27.143,60	-27.143,60
TOTALE SCHEDA Nr. 26		0,00	0,00	27.143,60	27.143,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

12/04/2022

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2021	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eser. 2021 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2021 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimputati nell'esercizio 2021	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2021	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 27										
421/1	Contributi agli investimenti ordinari dalla Provincia autonoma di Trento	0,00	0,00	2.917,07	0,00	0,00	0,00	0,00	2.917,07	2.917,07
429/0	Contributi agli investimenti da Agenzie della Provincia autonoma di trento per interventi PSR	0,00	0,00	26.253,65	0,00	0,00	0,00	0,00	26.253,65	26.253,65
	224/0 Inteerventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - Patrimonio naturale - Interventi FESR e PSR	0,00	0,00	0,00	28.562,40	608,32	0,00	0,00	-29.170,72	-29.170,72
TOTALE SCHEDA Nr. 27		0,00	0,00	29.170,72	28.562,40	608,32	0,00	0,00	0,00	0,00
SCHEDA Nr. 28										
421/1	Contributi agli investimenti ordinari dalla Provincia autonoma di Trento	0,00	0,00	1.267,76	0,00	0,00	0,00	0,00	1.267,76	1.267,76
429/0	Contributi agli investimenti da Agenzie della Provincia autonoma di trento per interventi PSR	0,00	0,00	11.409,84	0,00	0,00	0,00	0,00	11.409,84	11.409,84
	224/0 Inteerventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - Patrimonio naturale - Interventi FESR e PSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 28		0,00	0,00	12.677,60	0,00	0,00	0,00	0,00	12.677,60	12.677,60
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI (i/2)		0,00	0,00	118.925,92	105.640,00	608,32	0,00	0,00	12.677,60	12.677,60
TOTALE RISORSE VINCOLATE (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)		0,00	0,00	118.925,92	105.640,00	608,32	0,00	0,00	12.677,60	12.677,60

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)**Bilancio Consuntivo (Rendiconto)**

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

12/04/2022

Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da LEGGE (m/1)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI (m/2)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI (m/3)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate dall'ENTE (m/4)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da ALTRO (m/5)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate da LEGGE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n1=i/1-m/1)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n2=i/2-m/2)	12.677,60	12.677,60
Totale Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n3=i/3-m/3)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate dall'ENTE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n4=i/4-m/4)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate da ALTRO al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n5=i/5-m/5)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n=i-m)	12.677,60	12.677,60

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

**ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)**

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

12/04/2022

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Destinate agli Investimenti al 1/1/2021	Entrate Destinate agli Investimenti accertate nell'esercizio 2021	Impegni eser. 2021 finanziati da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2021 finanziato da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di Amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi costituiti da risorse destinate o eliminazione della destinazione su quote del Risultato di Amm.ne (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Destinate (-) (gestione dei residui)	Risorse Destinate agli Investimenti al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a)+(b)-(c)-(d)-(e)
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI							
SCHEDA Nr. 21							
0/996	RISORSE DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
421/1	Contributi agli investimenti ordinari dalla Provincia autonoma di Trento	0,00	443.100,81	0,00	0,00	0,00	443.100,81
421/2	Contributi della Provincia autonoma di Trento per interventi sulla rete sentieristica alpina	0,00	3.122,45	0,00	0,00	0,00	3.122,45
	221/0 Interventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - Terreni	0,00	0,00	446.223,26	0,00	0,00	-446.223,26
TOTALE SCHEDA Nr. 21		0,00	446.223,26	446.223,26	0,00	0,00	0,00
TOTALE AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI		0,00	446.223,26	446.223,26	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI (f)		0,00	446.223,26	446.223,26	0,00	0,00	0,00

Totale Quote Accantonate nel Risultato di Amministrazione riguardanti le Risorse Destinate agli Investimenti (g)	0,00
Totale Risorse Destinate nel Risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (h=f-g)	0,00

E) GESTIONE DEI RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' DELLA FONDATEZZA DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI INESIGIBILI STRALCIATI DAL BILANCIO.

Il D.Lgs. n. 118/2011, prevede che al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria gli enti provvedano, annualmente, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il provvedimento, adottato dalla Giunta esecutiva con deliberazione n. 2, di data 2 marzo 2022, ha comportato la determinazione dei residui attivi finali al 31.12.2021 in euro 1.204.181,49.=, mentre i residui attivi eliminati in quanto insussistenti ammontano ad euro 35.809,86.= ; i residui passivi finali in euro 612.864,09.= e la reimputazione a bilancio 2022-2023-2024 a valere sui fondi pluriennali vincolati (FPV), di complessivi € 174.026,32.= che al netto dei residui attivi reimputati risulta essere rispettivamente euro 35.000,00.= in parte corrente ed euro 360.564,72.= in parte capitale. Il totale dei residui passivi eliminati nel 2021 ammontano ad euro 70.503,86.=

La tabella di seguito riportata evidenzia la gestione dei residui provenienti da esercizi precedenti e riportati sulla annualità 2021. Da essa si evince la buona capacità dell'Ente di smaltimento dei crediti e dei debiti iscritti a residuo.

Non risultano iscritti residui con anzianità superiore ai cinque anni.

ENTRATE	Residui attivi al 01/01/2021	Riscossioni	Residui eliminati nel 2021	Residui attivi da riportare al 2022
	€ 1.663.082,44	€ 968.178,45	€ 35.809,86	€ 659.094,13
SPESE	Residui passivi al 01/01/2021	Pagamenti	Residui eliminati nel 2021	Residui passivi da riportare al 2022
	€ 933.149,68	€ 767.770,72	€ 70.503,86	€ 94.875,10

Inoltre nel documento del Rendiconto completo si allegano gli elenchi dei residui attivi al 31.12.2021 ammontanti ad euro 1.204.181,49.= e dei residui passivi ammontanti ad euro 612.864,09.= .

F) L'ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE,

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa, avendo sufficiente liquidità per fare fronte ai pagamenti, non registrando quindi scoperti di valuta della banca.

G) ELENCO DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

Non si segnala la presenza di diritti reali di godimento.

H) L'ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET;

L'Ente Parco Paneveggio - Pale di San Martino non ha enti e organismi strumentali.

I) L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE;

L'Ente Parco Paneveggio - Pale di San Martino non ha partecipazioni in altre società o enti.

J) GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE.

Non si segnala la presenza di propri enti o organismi strumentali

K) GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA;

Non si segnala la presenza di strumenti finanziari derivati

L) L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE.

Non si segnala la presenza di garanzie principali o sussidiarie

M) L'ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI;

L'inventario dei beni immobili e mobili dell'Ente viene allegato alla relazione relativa alla contabilità patrimoniale dell'Ente. Non vi sono proventi prodotti dai beni immobiliari dell'Ente.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2021

La gestione finanziaria 2021 si chiude con un risultato di amministrazione pari ad € 506.460,65.=

	RISULTANZE A CONSUNTIVO
FONDO CASSA A INIZIO ESERCIZIO 2021	€ 162.222,98
RISCOSSIONI 2021	€ 3.312.488,62
PAGAMENTI 2021	€ 3.164.003,63
FONDO CASSA A FINE ESERCIZIO 2021	€ 310.707,97
RESIDUI ATTIVI A FINE 2021	€ 1.204.181,49
SOMMANO	€ 1.514.889,46
RESIDUI PASSIVI A FINE 2021	€ 612.864,09
SOMMANO	€ 902.025,37
A DETRARRE	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	€ 35.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CAPITALE	€ 360.564,72
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021	€ 506.460,65

Lo schema di rendiconto di gestione relativo al Risultato di amministrazione ha la finalità di dimostrare il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio e la sua composizione. Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo cassa maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, al netto del fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale.

Con il decreto 1 agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state apportate specifiche modifiche ai principi applicati 4/1, 4/2 e 4/3 del D.lgs 118/2011 e sono stati aggiornati gli schemi del Rendiconto relativo all'esercizio 2021. In particolare i prospetti relativi:

allegato a/1 – elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;

allegato a/2 – elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione

allegato a/3 – elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

I nuovi prospetti per dimostrare l'applicazione dei vincoli di destinazione delle risorse dettagliati per capitoli sono allegati alla presente Nota integrativa, mentre nel rendiconto i prospetti citati vengono allegati e i dati sono riportati in forma aggregata – lato spesa come disposto ai punti 13.7.1, 13.7.2 e 13.7.3 dell'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011, ossia nel caso di più capitoli di entrata relativi alla risorsa vincolata corrisponda un solo valore complessivo delle spese vincolate.

Da quanto emerge dai prospetti sopra descritti per quanto riguarda l'Avanzo di Amministrazione 2021, risulta che lo stesso è vincolato per euro 12.677,60.= in quanto relativo ad economie di spesa per mancata realizzazione di un progetto PSR "I quaderni del Parco" che risultavano essere finanziati nel 2021, ma per ritardi nell'iter di realizzazione saranno completati nel corso del 2022, la restante quota di euro 493.783,05.= risulta essere libera e disponibile non essendovi altri vincoli imposti in sede di assegnazione o dal tipo di trasferimento che ha originato l'iscrizione della somma in bilancio o da scelte precedenti dell'amministrazione di destinazione a scopi determinati dell'avanzo resosi disponibile.

L'avanzo è quindi così distribuito:

SCHEMA DISTRIBUZIONE AVANZO SUL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	
Avanzo vincolato per realizzazione progetti PSR 2014-2020	€ 12.677,60
Avanzo disponibile da applicare al bilancio 2022 per spese di investimento	€ 493.783,05
TOTALE AVANZO FINANZIARIO ANNO 2021	€ 506.460,65

La formazione dell'avanzo deriva in gran parte da economie sulla missione 1 e 9, sia in parte corrente per euro 229.705,11.= sia in parte capitale per euro 230.696,61.= Si elencano di seguito i dati più rilevanti:

- per quanto riguarda le spese correnti si rileva la minor spesa circa euro 10.000,00 per i costi degli organi dell'Ente, Comitato, Giunta, Presidente e Revisori dei Conti dovuti sia a causa della pandemia che ha di fatto annullato per diversi mesi le riunioni in presenza con i relativi costi di trasferta, e sia per la riduzione del numero dei Componenti a seguito della modifica del Regolamento di Gestione del Parco di cui al D.P.P. 21.01.2010, n. 3-35/ Leg;
- circa euro 13.000,00.= per risparmi sui capitoli relativi alle spese di gestione varie e tasse tra cui IVA a debito per euro 8.029,16.=
- circa euro 5.000,00 per la previsione di acquisto di capi ovini da restituire alla Provincia di Trento a fine anno 2021 allo scadere del Progetto LifeTen relativo alla salvaguardia della coturnice alpina;
- circa euro 30.000,00.= quale minor spesa per una unità di personale a tempo indeterminato assunto nei centri visitatori dell'Ente che ha usufruito nel corso del 2021 di una aspettativa retribuita dall'INPS e non onerosa per il Parco, nonché dalla conclusione anticipata di un contratto a tempo determinato di un addetto alla attività didattiche che ha rassegnato le dimissioni volontarie prima della scadenza del contratto;
- circa euro 18.000,00.= quale minor spesa per la gestione dell'attività didattica (trasporti per le scuole, acquisto materiale, incarichi di collaborazione per progetti didattici) dovuti al quasi totale annullamento delle gite scolastiche per il Covid;
- circa euro 93.000,00.= per minor spesa preventiva per il personale di ruolo dipendente dell'Ente dovuta alla conclusione del comando di una dipendente e della assegnazione di risorse specifiche dalla Provincia per il pagamento del TFR a dipendenti aventi diritto;
- circa 25.000,00 euro di risparmio su costi generale di gestione degli uffici e dei centri visitatori dell'Ente quali costi per utenze, manutenzioni, mostre;
- circa 19.000,00 euro per minor spesa rispetto alle previsioni per acquisti per l'attività commerciale dell'Ente considerato che per tutto l'anno 2021 il centro visitatori di Paneveggio è rimasto chiuso per i lavori di ristrutturazione (beni da destinare alla vendita, servizi vari al pubblico ecc.);
- per quanto riguarda la spesa in conto capitale si rileva la mancata realizzazione di alcuni interventi che erano stati previsti nel bilancio 2021, ma alla fine non realizzati, prevalentemente per mancanza di tempo considerato che nel corso del 2021 andavano a scadere diversi progetti PSR e i lavori degli stessi dovevano essere conclusi e rendicontati. Tra gli interventi e gli acquisti programmati e non effettuati ricordiamo ad esempio:
 - mancata realizzazione di una parte degli allestimenti interni del Centro visitatori di Paneveggio, dovuta anche al ritardo nella conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio (circa 100.000,00 euro)
 - risparmi sul capitolo generale dell'investimento dedicato agli interventi di manutenzione del territorio da effettuare tramite personale operaio proprio perché si è data priorità alla conclusione degli interventi previsti dai progetti PSR; (circa 25.000,00 euro)
 - disponibilità residua su programmazione di interventi specifici sul territorio dell'Area protetta di riqualificazione ambientale a cui erano stati destinati dei fondi in sede di assestamento di bilancio 2021 (circa 95.000,00)
 - risparmi vari nella previsione di competenza di capitoli relativi all'acquisto di attrezzature varie o macchinari (circa 28.000,00)

Per completezza di documentazione, come richiesto dalla normativa vigente, alla presente relazione si allega il prospetto dell'*Indicatore di tempestività dei pagamenti dell'esercizio 2021*.

INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI 2021

Il calcolo dei tempi medi ponderati di pagamento e ritardo delle fatture dell'Ente è fornito dai dati elaborati dal sistema Piattaforma Crediti Commerciali del sito Ministero delle Finanze a cui affluiscono tutte le fatture elettroniche transitate sul sistema di interscambio.

L'insieme delle fatture su cui calcolare i giorni di ritardo/pagamento è determinato nel seguente modo:

- sono incluse tutte le fatture scadute nell'anno di riferimento, indipendentemente dalla data di emissione, ad eccezione di quelle già totalmente pagate negli esercizi precedenti;
- sono incluse tutte le fatture pagate (anche parzialmente) nell'anno di riferimento e aventi scadenza negli esercizi successivi.

Per ciascuna di queste fatture, il sistema tiene conto dei mandati di pagamento di tipo commerciale con data compresa nell'anno di riferimento. Inoltre alle fatture scadute e non pagate entro l'anno, anche parzialmente, ai fini del calcolo è attribuita come data di pagamento il 31/12 dell'anno di riferimento.

Ai fini della determinazione delle fatture da includere nel calcolo dei tempi, il sistema tiene conto dei periodi di sospensione per contenzioso, contestazione o adempimenti normativi, in quanto essi hanno effetto sulla scadenza della fattura. Le note di credito non sono considerate ai fini del calcolo.

Sono escluse dal calcolo le fatture selezionate con la funzione "Esclusione fatture debiti L. 145/2018"

Tempestività di pagamento anno 2021:

Primo trimestre 2021	Giorni - 6,36
Secondo trimestre 2021	Giorni - 17,83
Terzo trimestre 2021	Giorni - 22,84
Quarto trimestre 2021	Giorni - 26,99
Indice complessivo per il 2021	Giorni - 21,88

IL PERSONALE E LA STRUTTURA DELL'ENTE

Nel corso del 2021 la dotazione organica del personale ha subito alcune ulteriori modifiche rispetto al precedente esercizio, giungendo comunque ad un assetto che si presenta al momento stabile. In particolare il settore amministrativo ha visto concludersi il riassetto dovuto in gran parte agli avvicendamenti di personale verificatori negli ultimi anni. Il primo di marzo 2021 è terminato il comando di una unità di personale amministrativo presso l'Amministrazione regionale, con il definitivo trasferimento dell'addetto, e sempre primi mesi del 2021, dietro autorizzazione della Provincia e coerentemente con il Piano dei fabbisogni di personale a suo tempo approvato, i due posti in area amministrativa di categoria C base (part-time e a tempo indeterminato l'uno, e a tempo determinato l'altro) sono stati riuniti in un unico posto nella stessa categoria e livello, a tempo pieno e indeterminato. Ciò ha permesso di destinare un addetto a tempo pieno alle funzioni di segreteria e protocollo, e di assumere un assistente amministrativo-contabile. La conclusione delle procedure per le progressioni verticali autorizzate dalla provincia ha inoltre permesso un passaggio dal livello *C evoluto* al livello *D base* di un posto in area amministrativa (attribuito al Direttore d'ufficio incaticato) e dal *C base* al *C evoluto* di un altro posto nella stessa area (attribuito al dipendente allora in comando).

Conseguentemente l'organigramma dell'Ente al 31.12 2021 risultava il seguente:

	Dotazione organica	Posti coperti
DIRETTORE DEL PARCO <i>Vittorio Ducoli</i>	1	1
DIRETTORE DI UFFICIO AMMINISTRATIVO <i>Fiorella Zortea (incarico - D base)</i>	1	1
CATEGORIA D, LIVELLO BASE		
Funzionario - Indirizzo storico/culturale <i>Elena Luise (part-time 21 - 24 ore)</i>	1	1
Funzionario - Indirizzo tecnico <i>Gino Taufer</i>	1	1
CATEGORIA C, LIVELLO EVOLUTO		
Collaboratore - Indirizzo tecnico <i>Cristina Zorzi</i> <i>Emanuela Antoniol</i>	2	2
Collaboratore - Indirizzo turistico	1	1

<i>Roberto Vinante</i>		
Collaboratore - Indirizzo culturale <i>Walter Taufer (part-time 18 ore)</i>	1	1
Collaboratore - Indirizzo faunistico <i>Piergiovanni Partel</i>	1	1
CATEGORIA C, LIVELLO BASE		
Assistenti Ambientali per le aree protette <i>Enrico Dorigatti</i> <i>Maurizio Salvadori</i> <i>Gilberto Volcan</i>	4	3
Assistente amministrativo <i>Elena Vicenzi (part-time 18 ore) in comando presso altro Ente sino al 1 marzo 2021)</i> <i>Orietta Zortea</i> <i>Rosanna Salvadori</i> <i>Andrea Minati (dal 18 gennaio 2021)</i>	3	3
TOTALE	16	15

Il contingente di personale operaio assunto con contratto di diritto privato (CCNL E CCIPL per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria), del quale l'Ente si avvale per gli interventi di manutenzione del territorio ha visto alcuni cambiamenti nel corso dell'anno. Dagli iniziali sette addetti a tempo indeterminato si è passati infatti a cinque per il pensionamento di due unità, delle quali comunque una sostituita nel mese di giugno a seguito di una procedura di selezione che ha postato alla trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto di lavoro già in essere a tempo determinato. Le assunzioni a tempo determinato sono diminuite di due unità, assestandosi a 13, per la citata assunzione a Tempo indeterminato di un operaio e per la rinuncia di un altro operaio precedentemente assunto. Invariato è invece rimasto il contingente sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato degli addetti alla didattica e alle attività al pubblico, cui si è aggiunto, anche nel 2020, un addetto destinato ad attività di supporto alla ricerca e monitoraggio.

INQUADRAMENTO	Situazione 2020	Situazione 2021
OPERAIO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL TERRITORIO		
Tempo indeterminato	7	5-6
Tempo determinato	15*	13*
OPERAIO ADDETTO AI CENTRI VISITATORI E ALLA DIDATTICA		
Tempo indeterminato	3	3
Tempo determinato	14*	14*

* numero di dipendenti massimo in servizio in corso d'esercizio, variabile a seconda delle attività infra-annuali

ATTIVITÀ PIANIFICATORIA E AMMINISTRATIVA DI CARATTERE GENERALE

Il Comitato di gestione dell'Ente si è riunito 4 volte nel corso del 2020, assumendo complessivamente 20 deliberazioni. Da segnalare come nella seduta del 15 marzo 2021 l'Ente ha provveduto al rinnovo degli organi rappresentativi (Comitato di gestione e Giunta esecutiva) e all'elezione del nuovo Presidente dell'Ente, nella persona del dott. Valerio Zanotti. Le sedute della giunta esecutiva sono state 9, nelle quali si sono adottate 44 deliberazioni. È da rilevare come, pur con la diffusione della pandemia da SARS-COV-2 anche nel 2021, solo la prima seduta della Giunta Esecutiva si sia svolta in Videoconferenza, avvalendosi di specifici strumenti tecnologici, mentre tutte le rimanenti sedute degli organi collegiali si siano svolte in presenza.

Il direttore, nell'ambito delle proprie competenze di gestione tecnica, amministrativa e contabile, ha assunto 186 determinazioni. I verbali di esame della gestione amministrativa e contabile, assunti dal collegio dei revisori dei conti, riunitosi 6 volte nel corso dell'anno, sono conservati e resi disponibili presso la sede dell'Ente Parco nonché pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito ufficiale del Parco.

I procedimenti amministrativi gestiti nel corso del 2021 dalle strutture, previsti dalle norme di attuazione del piano del parco sono i seguenti:

pareri in materia di tutela del paesaggio rilasciati su interventi edilizi	18
autorizzazioni per sorvolo con elicottero o drone	17*
autorizzazioni per raccolta di minerali, fossili, ecc.	1
autorizzazioni per raccolta di funghi (studi e ricerche)	2
autorizzazioni alla cattura di fauna e flora per fini scientifici	8

* *compreso un diniego*

Anche nel corso del 2021 è proseguita l'applicazione delle normative e degli indirizzi previsti dalla variante generale al Piano del Parco approvata dalla Giunta Provinciale: nella seduta del 22 gennaio 2016, a seguito della DGP n° 29.

ATTIVITÀ SETTORIALI SVOLTE NEL CORSO DEL 2021

Di seguito vengono riportate le attività che ciascun settore dell'Ente ha svolto nel corso dell'esercizio 2021. Al fine di facilitare un confronto con quanto programmato in sede di bilancio di previsione, le attività sono suddivise per capitoli che rimandano a quelli in cui è articolato il Piano di Attività 2021-2023.

Oltre alla corposa attività di monitoraggio e ricerca, di cui più avanti viene data una puntuale rassegna, fra le attività più rilevanti nel campo della conservazione attiva vanno senza dubbio evidenziati gli interventi volti al recupero e alla conservazione di ambienti aperti. Soprattutto i prati e i pascoli di mezza quota, veri serbatoi di biodiversità vegetale e habitat fondamentale per numerose specie animali di interesse conservazionistico, anche nel territorio del Parco subiscono gli effetti dell'abbandono da una parte e della banalizzazione da iperconcimazione dall'altra. Da qualche anno il Parco ha quindi intensificato gli interventi per il mantenimento e il ripristino di tali habitat, agendo essenzialmente su due fronti. Il primo è quello degli interventi indiretti, finanziati dal PSR, Operazione 16.5.1, grazie ai quali i gestori di prati e pascoli ricevono incentivi per attuare modalità gestionali più consone ad una effettiva conservazione dei loro caratteri vegetazionali e della loro funzione di habitat per alcune specie di uccelli. I progetti in corso sono in particolare due, denominati rispettivamente **Tutela del re di quaglie (*Crex crex*) mediante la Salvaguardia dei siti riproduttivi nel parco naturale Paneveggio Pale di San Martino. Progetto collettivo a finalità ambientale** e **Mantenimento e recupero delle aree a prato nel parco naturale Paneveggio Pale di San Martino**; sono di durata quinquennale e sono giunti alla quarta annualità il primo ed all'ultima il secondo. In questi anni hanno permesso di intervenire su circa 50 ettari di territorio. La seconda modalità di intervento è quella diretta, e riguarda alcune tipologie di lavori, quali il ripristino a prato di superfici colonizzate da peccete secondarie o di porzioni di bosco atterrate dalla tempesta vaia nel 2018 e il miglioramento floristico di aree pascolive in via di degrado a causa del prevalere di formazioni a *Deschampsia cespitosa*. Questi interventi, che oltre a rivestire un indubbio significato conservazionistico permettono anche un fattivo impiego delle manodopera del parco, nel 2021 hanno permesso il recupero di importanti superfici in località Rodena, Cercenadura, Crel, Calaita e in Val Venegia.

Per quanto riguarda le attività di ricerca vera e propria, si segnalano soprattutto la conclusione delle attività inerenti lo studio inerente la valutazione dell'efficacia delle misure di conservazione nei confronti di alcune specie faunistiche, finanziato dall'Operazione 7.6.1 del P.S.R. (cui peraltro è seguito l'avvio di un nuovo triennio di indagine, sempre finanziato dal PSR) nonché la conclusione delle attività di monitoraggio sulla vegetazione microterma alpina, condotto nell'ambito della convenzione stipulata con la Fondazione Edmund Mach. Si segnalano infine la prosecuzione delle ricerche sulle popolazioni di marmiotta, sulla competizione interspecifica tra camoscio, cervo e ovino, condotta in collaborazione dai due Parchi provinciali e dal Parco Nazionale dello Stelvio, sui chiroterri e infine sui licheni del parco, svolte coinvolgendo istituzioni universitarie o incaricando specialisti di settore.

Nel corso dell'anno si è concluso il progetto di tutela della specie coturnice attivato nell'ambito del progetto LIFE+ Trentino Ecological Network, volte al mantenimento di alcuni habitat seminaturali importanti per questa specie tramite il pascolamento di pecore. Per un quadro completo delle attività condotte si rimanda comunque più oltre, alla specifica sezione di questo documento.

Gli interventi sul territorio realizzati nel corso del 2020 sono stati come consueto estremamente significativi, comportando un impiego di risorse umane e

finanziarie in linea con l'anno precedente. Accanto a quelli di manutenzione ordinaria di strutture e infrastrutture per la fruizione, che prevedono l'impiego di importanti risorse ordinarie, come accennato sopra sono stati realizzati importanti interventi di miglioramento ambientale, e sono stati terminati e rendicontati i lavori per la realizzazione del sentiero delle Buse di Malacarne, finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento nell'ambito del progetto provinciale "Translagorai".

Sono anche proseguiti gli interventi di recupero ai fini ambientali di aree prative e di contenimento ed eradicazione del Poligono giapponese (*Reynoutria japonica*), finanziati dal PSR – Operazione 4.4.3, che verranno conclusi nel 2022.

Il 2021 è stato anche l'anno della realizzazione della gran parte dei lavori di riqualificazione energetica del centro visitatori di Paneveggio, che di fatto si sono conclusi nell'inverno passato. Dopo l'acquisizione del contributo del GSE a fine 2019, lo stanziamento a bilancio delle ulteriori risorse necessarie e l'espletamento delle fasi progettuali e autorizzative, i lavori iniziati nel 2020 si sono interrotti per la pausa invernale, riprendendo quando le condizioni meteorologiche della località lo hanno permesso. Attualmente la direzione lavori sta facendo effettuare alla ditta appaltatrice gli ultimi lavori "di finitura" quindi si giungerà a breve alla conclusione formale dei lavori. Di seguito si procederà all'allestimento degli spazi espositivi e all'arredo del Centro. Lachiusura temporanea ha comportato ovviamente una ridotta attività estiva del centro visitatori, che ha funzionato come semplice punto informativo al pubblico.

Da segnalare l'avvenuta rendicontazione dei lavori di realizzazione del percorso ciclopedonale Caoria – Paneveggio, finanziato al 50% dal GAL Trentino Orientale nell'ambito del LEADER.

La valutazione delle attività e dei servizi rivolti al pubblico dei visitatori del Parco è complessivamente anche quest'anno condizionata dalle conseguenze della pandemia, cui si è aggiunta la chiusura, per lavori di ristrutturazione, del centro Visitatori di Paneveggio. In realtà i due centri visitatori aperti, Villa Welsperg e San Martino di Castrozza, hanno fatto registrare apprezzabili aumenti nelle presenze rispetto al 2020, di buon auspicio per gli anni in cui la pandemia sarà alle spalle. Anche quest'anno si deve registrare, sia per la frequentazione estiva della montagna sia per la tendenza all'utilizzo del mezzo privato in quanto "più sicuro", un ulteriore aumento degli incassi derivanti dai parcheggi gestiti dal Parco, che hanno fatto registrare il nuovo massimo storico. Il servizio di mobilità con navette attivato in estate dal Parco ha funzionato sostanzialmente sui livelli degli scorsi anni.

Nel 2021 c'è stato il ritorno allo svolgimento delle attività didattiche, sia pure in forma ridotta dovuta al perdurare di alcune restrizioni; l'attività si è rivolta soprattutto verso le scuole locali, i cui programmi meglio si adattavano alle limitazioni vigenti: è tornato comunque anche qualche gruppo di scuole esterne al territorio, con il coinvolgimento di poche decine di utenti. Nelle pagine seguenti si dà atto in dettaglio di quanto avvenuto, che ha comportato ovviamente anche nel 2021 una diminuzione degli introiti diretti (pagamento dei servizi didattici da parte delle scuole esterne) ed una riduzione di quelli indiretti, quali la vendita di gadget e pubblicazioni.

In questo quadro negativo spiccano in controtendenza, oltre al dato sui parcheggi, quello sulle iniziative culturali e di animazione territoriale. Delle 126 attività proposte (12 in più dell'anno precedente), molte delle quali dedicate al tema del benessere all'aria aperta, ne sono state effettuate 104, coinvolgendo quasi 2000 utenti.

Nei mesi estivi del 2021 sono state allestite presso la sede del Parco due mostre: la prima derivante dal festival ***Germogliare. Semi per un nuovo modello di salute***, realizzato dal Comune di mezzano a cui il Parco ha collaborato; la seconda, intitolata ***Talia***, con le fotografie di Gabriella Martino. I citati lavori di ristrutturazione non hanno permesso allestimenti presso il centro visitatori di Paneveggio.

Di seguito vengono illustrate in dettaglio le attività svolte nel 2020 in ciascuno dei settori identificati dal corrispondente Piano delle Attività redatto in sede di bilancio preventivo.

LA CONSERVAZIONE E LA RICERCA SCIENTIFICA

Il programma delle attività per il 2021 individuava una serie di azioni da mettere in atto nell'ambito della ricerca scientifica, del monitoraggio e della conservazione ambientale, che di seguito si riportano brevemente.

In relazione alle attività di ricerca e monitoraggio:

- monitoraggi volti all'acquisizione di serie storiche necessarie per la comprensione di alcune dinamiche naturali, quali i rilievi su specie faunistiche (aquila reale, avifauna migratrice, fagiano di monte, gallo cedrone, lupo e stambecco) e floristiche (*Androsace wulfeniana*, *Cypripedium calceolus*, *Diphasiastrum complanatum*, *Orchis coriophora*, *Saxifraga cernua*, *Sempervivum dolomiticum*), o rientranti in reti di monitoraggio, come ad esempio l'acquisizione dei dati nivometeorologici e della concentrazione di pollini nell'aria;
- verifica dell'impatto dei cambiamenti climatici sulla vegetazione alpina;
- monitoraggio delle piante di frassino colpite dal deperimento;
- monitoraggio sui fattori di stress che colpiscono la vegetazione;
- studio dedicato alla valutazione dell'efficacia delle misure di conservazione nei confronti di alcune specie faunistiche, finanziato nell'ambito della Operazione P.S.R. 7.6.1.;
- studio sui rapporti tra fauna ungulata, vegetazione e altre specie animali con problemi di conservazioni quali il gallo cedrone;
- studio sulla competizione interspecifica degli ungulati in ambiente alpino;
- approfondimento delle conoscenze sullo stato della genetica e biologia dei tetraonidi,
- monitoraggio a medio termine di una popolazione di marmotta alpina, finalizzato alla messa a punto di stimatori di consistenza e densità di popolazione;
- indagini di tipo idrogeologico promosse in collaborazione con l'Università di Roma Tre;
- monitoraggio dei licheni in collaborazione con l'Università di Bologna;
- cambiamenti climatici e avifauna d'alta quota;
- approfondimento su alcune specie di lepidotteri di interesse comunitario;
- monitoraggio dei chiroteri.

Relativamente alle Azioni di conservazione attiva degli habitat e delle specie Natura 2000:

- prosecuzione del progetto finanziato sul bando della Operazione 4.4.3. del P.S.R., relativo al recupero ai fini ambientali di aree prative e al contenimento delle specie invasive;
- prosecuzione del progetto a finalità ambientale denominato "Mantenimento e recupero delle aree a prato nel Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino", finanziato nell'ambito della Operazione 16.5.1. del P.S.R.;

- prosecuzione del progetto a finalità ambientale denominato “Tutela dei siti riproduttivi del Re di quaglie”, finanziato nell’ambito della Operazione 16.5.1. del P.S.R.
- implementazione di uno studio volto a definire le azioni concrete per la conservazione e il potenziamento della locale popolazione di gambero di fiume, attraverso l’affidamento di apposito incarico ad uno specialista;
- prosecuzione delle attività previste dall’Azione dimostrativa di tutela della specie coturnice (Azione C16), nell’ambito del progetto LIFE+ presentato dalla Provincia autonoma di Trento e denominato Trentino Ecological Network, volte al mantenimento di alcuni habitat seminaturali importanti per questa specie;
- prosecuzione del progetto SmartAlp, finanziato sul bando della Operazione 16.1.1 del P.S.R.
- Relativamente alle Azioni di conservazione attiva della biodiversità allevata e coltivata:
- prosecuzione dei progetti di conservazione delle razze ovine autoctone Lamon e Tingola, sia attraverso il mantenimento di un gregge custode della prima razza da parte dell’Ente Parco, sia mediante il mantenimento di greggi custodi affidati ad allevatori locali. Tale progetto è strettamente interconnesso alla Azione C16 del progetto LIFE citato;
- mantenimento dell’orto custode che, assieme alla funzione di conservazione di alcune sementi autoctone, riveste un ruolo importante per il settore didattico e per l’arricchimento dell’apparato espositivo del giardino di Villa Welsperg.

Grado di realizzazione delle attività e modalità attuative

Relativamente alle attività di monitoraggio promosse dal Parco sono proseguiti secondo le previsioni i rilievi su anfibio, aquila reale, avifauna migratrice, francolino di monte, lupo e camoscio; per le popolazioni di galliformi alpini, i monitoraggi sono stati realizzati in via diretta per la specie gallo cedrone, francolino di monte e, per alcune aree campione, per il fagiano di monte. Per le attività di censimento su pernice bianca, capriolo, camoscio, cervo, stambecco e alcune aree campione del fagiano di monte, l’attività è stata condotta nell’ambito dei censimenti programmati a livello provinciale, in collaborazione con il personale del Servizio Foreste e Fauna della P.A.T. e dell’Associazione Cacciatori Trentini.

Anche l’acquisizione dei dati nivometeorologici e della concentrazione di pollini nell’aria, è proseguita secondo le aspettative. Sono stati realizzati alcuni monitoraggi su specie floristiche e su habitat di particolare interesse conservazionistico (Habitat Codice Natura 2000 7240, *Androsace wulfeniana*, *Cypripedium calceolus*, *Diphysastrum complanatum*, *Orchis coriophora*, *Saxifraga cernua*, *Sempervivum dolomiticum*).

Nell’ambito della convenzione con la Fondazione Museo Civico di Rovereto si è concluso il monitoraggio sulla vegetazione microterma alpina attraverso una serie di rilievi floristici. Questo ha permesso di definire una serie di Plot permanenti che potranno essere indagati in futuro, al fine di verificare l’impatto dei cambiamenti climatici sulla vegetazione.

Si è concluso secondo le aspettative lo studio triennale volto alla verifica dell'efficacia delle misure di conservazione di alcune specie ed habitat di interesse comunitario ricadenti nel territorio del Parco, finanziato sulla Operazione 7.6.1, del P.S.R., che ha visto il coinvolgimento del MUSE per gli aspetti faunistici e della Fondazione Museo Civico di Rovereto per quelli floristici.

Nel corso dello stesso anno è stato avviato un ulteriore studio volto alla verifica dell'efficacia delle misure di conservazione di alcune specie ed habitat forestali di interesse comunitario ricadenti nel territorio del Parco e interessate dalla tempesta Vaia. Anche in questo caso l'attività è stata finanziata nell'ambito della operazione 7.6.1 del P.S.R.

Con l'Università di Torino è proseguita l'attività di monitoraggio dei danni alla rinnovazione forestale causati dagli ungulati, così come previsto dalle Misure di Conservazione specifiche. Questo ha permesso di approfondire anche l'impatto delle popolazioni di ungulati sulla disponibilità trofica di altre specie animali. In tale ambito sono stati controllati per il quinto anno gli 8 recinti di esclusione degli ungulati e le relative aree di confronto.

Al fine di comprendere le interazioni tra camoscio, cervo e ovino l'Ente Parco e il Parco Nazionale dello Stelvio, in collaborazione con la Fondazione Edmund Mach, il Parco Naturale Adamello Brenta, l'Università degli Studi di Padova e l'Università di Vienna, hanno promosso una specifica ricerca volta a indagare i rapporti interspecifici di questi ungulati. Nel secondo anno di attività sono state attuate le indagini di laboratorio sui campioni raccolti, focalizzate sui contenuti di cortisolo, sulla qualità della dieta e sul microbiota.

Nel corso della primavera 2021 è proseguito per il terzo anno lo studio sulla marmotta, in collaborazione con il Parco Nazionale dello Stelvio, che ha visto l'attivazione di ulteriori catture e il conseguente monitoraggio dei soggetti della colonia, attraverso sessioni di osservazione e fototrappolaggio dedicato.

E' proseguito, con l'Università degli studi di Padova, lo studio di alcune specie di lepidotteri papilionoidei di interesse comunitario, attraverso l'attivazione di monitoraggi finalizzati a definire lo status delle varie popolazioni presenti nel Parco.

Nel corso del 2021 è proseguita per il secondo anno una ricerca sui chiroteri, grazie all'affidamento di un incarico alla Albatros s.r.l., che ha permesso di incrementare le conoscenze di questi mammiferi in alcune aree del Parco, con particolare riferimento ad alcuni ambienti d'alta quota.

Nell'ambito della convenzione biennale con l'Università di Bologna, volta a studiare la componente lichenica, si è proceduto alla rivisitazione dei database lichenici e all'inserimento di numerosi nuovi dati storici. Durante le escursioni è stata scoperta un'area particolarmente interessante per la componente lichenica, dove sono stati rinvenuti dei licheni di particolare interesse, attualmente in fase di studio per la loro classificazione.

Sulla scorta della strategia individuata dal Piano delle attività per il 2021-2023, volta a proseguire e ampliare le attività di ricerca a titolo non oneroso, di seguito si riportano i relativi risultati. Sono proseguiti secondo le aspettative la valutazione e il monitoraggio degli effetti del cambiamento climatico sui coleotteri carabidi in ecosistemi d'alta quota; l'attività è stata condotta in sinergia con l'Università della Calabria. Anche la realizzazione della ricerca idrogeologica sul Massiccio delle Pale di San Martino, svolta in collaborazione con l'Università di Roma Tre, ha trovato attuazione.

In merito ai progetti cofinanziati, nel 2021 è proseguita l'attività con il MUSE, prevista dalla specifica Convenzione quadro di durata triennale, finalizzata all'implementazione di alcune attività di ricerca scientifica e di monitoraggio ambientale. In tale ambito l'attività di ricerca per l'anno di riferimento è stata focalizzata sul francolino di monte, sull'avifauna nidificante e sul monitoraggio dei mammiferi attraverso l'utilizzo di fototrappole. Quest'ultima attività ha

portato anche all'accertamento della presenza del gatto selvatico in ambienti limitrofi al Parco.

Analogamente a quanto effettuato con il MUSE è proseguita la collaborazione con la Fondazione Edmund Mach (FEM), regolamentata anche in questo caso da una Convenzione quadro di durata triennale. In tale contesto si è lavorato sulla genetica del francolino di monte e del gallo cedrone, sulle attività di campionamento pollinico e sui fattori di stress che colpiscono la vegetazione. In questo ultimo ambito l'attività di approfondimento ha riguardato il tema del deperimento dell'ontano verde attraverso il monitoraggio delle aree interessate. Nel caso del frassino, invece, al fine di meglio comprendere l'effettivo impatto delle patologie che hanno colpito recentemente questa specie anche nel territorio del Parco, nel corso del 2021 è proseguita l'attività di monitoraggio di una serie di piante che sembrano avere una certa resistenza alla infezione.

Sempre in collaborazione con la Fondazione Edmund Mach è proseguito un ulteriore progetto di studio sulla fisiologia delle piante arboree (abete rosso e faggio), tramite l'installazione di sensori di misurazione e trasmissione in remoto dei parametri rilevati (temperatura, flusso linfatico e accrescimento).

La maggior parte delle attività di monitoraggio sono state condotte con risorse di personale interne all'Ente Parco facenti riferimento al Settore Conservazione, Ricerca e Monitoraggi.

Relativamente al progetto finanziato sul bando della Operazione 16.1.1 del P.S.R., che vede il Parco quale partner di un gruppo articolato di soggetti che comprende la Fondazione Edmund Mach, le Università di Padova e Udine e la Federazione Allevatori Trentini e riguarda lo studio di pratiche gestionali innovative e strategie di promozione dei prodotti lattiero-caseari di alpeggio, nel corso del 2021 si è proceduto alla prosecuzione delle fasi operative e al coinvolgimento delle realtà locali interessate dalla iniziativa, oltretutto all'avvio della fase di stesura dello specifico Quaderno del Parco.

Tra le misure di conservazione di tipo attivo l'Ente Parco si è impegnato nel corso del 2021 nella prosecuzione della attività di sfalcio dei prati dei Masi Tognola, nell'allestimento delle barriere dei sottopassi per anfibi in Val Canali e nella prosecuzione della attività di esclusione dal pascolamento in un'area del campivolo di Malga Venegia, allo scopo di conservare l'habitat 7240. Sono stati inoltre attuati alcuni interventi di miglioramento ambientale nei campivoli di Malga Doch, Malga Crel e Malga Venegia.

E' proseguito il progetto inerente il recupero a fini ambientali di aree prative e il contenimento del Poligono giapponese (*Reynoutria japonica*), finanziato sulla Operazione 4.4.3 del PSR. Nel corso del 2021 è stato presentato, sulla Operazione 4.4.3. del P.S.R., un ulteriore progetto volto, anche in questo caso, al recupero ai fini ambientali di aree prative. Lo stesso è stato attuato nel corso dello stesso anno.

Nell'ambito dei progetti a finalità ambientale finanziati dalla Operazione 16.5.1. del P.S.R. è proseguito per il quinto e ultimo anno quello relativo al "Mantenimento e al recupero delle aree a prato nel Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino", e per il quarto anno quello incentrato sulla tutela dei siti riproduttivi del Re di quaglie. Complessivamente i due progetti hanno visto la partecipazione di ben 37 Soggetti attuatori.

Nel corso del 2021 è stato realizzato uno studio di fattibilità relativo alla conservazione del gambero di fiume nel Parco e nelle aree limitrofe. Lo stesso permetterà di valutare compiutamente le azioni da mettere in campo per la conservazione della specie.

Si sono concluse le attività relative all'Azione dimostrativa di tutela della specie coturnice (Azione C16), nell'ambito del progetto LIFE+ presentato dalla Provincia autonoma di Trento e denominato Trentino Ecological Network, volte al mantenimento di alcuni habitat seminaturali importanti per questa specie.

E' proseguito il progetto di conservazione della razza ovina autoctona Lamon, nonostante le note problematiche derivanti dalla presenza del lupo. Nel corso del 2021, a protezione del piccolo gregge di proprietà del Parco, è stata allestita un'opera elettrificata. Gli animali sono stati lasciati al pascolo per tutto il periodo estivo, subendo almeno due tentativi di attacco, di cui uno ha comportato la predazione di due capi ovini.

In merito al mantenimento delle varietà vegetali antiche coltivate è stato allestito l'orto custode che, assieme alla funzione di conservazione di alcune sementi autoctone, riveste un ruolo importante per il settore didattico e per l'arricchimento dell'apparato espositivo del giardino di Villa Welsperg.

I SERVIZI E LE ATTREZZATURE PER LA FRUIZIONE E LA MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

La manutenzione del territorio ricopre una varietà di tipologie di interventi molto ampia e consolidata nel tempo. Tale attività risulta strategica in quanto discende dai grandi temi ambientali, quali la conservazione e miglioramento degli ecosistemi nel quadro dei cambiamenti climatici in atto, il controllo idrogeologico del territorio, il monitoraggio di dati ambientali.

In 30 anni di attività sul territorio, sono state realizzate e/o mantenute molte strutture fra le quali le seguenti categorie:

- La rete sentieristica alpina e locale attraverso molteplici opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e allestimento (valenza conservazionistica, imprenditoriale, turistica, tutela del territorio e del paesaggio, aspetti storici e culturali).
- Edifici a varia destinazione, sia strumentale al funzionamento dell'Ente (sede, centri visitatori, magazzini e laboratori), sia a destinazione conservazionistica (edifici rustici e rurali quali "tabià", "casèr" e malghe); sono attualmente 43 gli edifici/strutture in carico all'Ente fra quelli in proprietà (18), comodato (6), concessione (12), locazione (6), misto proprietà/concessione (1).
- Altri tipi di strutture e infrastrutture quali acquedotti, impianti fognari, impianti tecnologici, strutture espositive complesse, segnaletica, arredi e allestimenti, aree prative ecc.

Numerosi sono stati negli anni gli interventi di varia natura legati al territorio (ad es. la realizzazione del Sentiero etnografico del Vanoi, il Sentiero storico culturale Tonadico-Cimerlo, i sentieri tematici "Biotour delle Malghe" e "Natur-olistico", gli interventi nel sito Madonna della Luce, l'intervento di riqualificazione del Laghetto Welsperg, la ricostruzione della segheria idraulica a Valzanca ecc), comprendenti anche opere strutturali (acquedotti, fognature, elettrificazione ecc). Molti sono stati gli interventi più strettamente legati alla cura del territorio, quali lo sfalcio di prati e sentieri, la pulizia delle aree di sosta, la raccolta dei rifiuti, la manutenzione di arredi esterni (gruppi panche e tavoli). Numerosi sono stati anche gli interventi eseguiti con progetti speciali e cofinanziati sul PSR, fra i quali recentemente anche il rifacimento della segnaletica di confine e delle bacheche informative degli abitati, nonché per il recupero di varie aree prative. Nell'anno 2021 sono stati inoltre realizzati interventi di miglioramento ambientale (recupero di aree pascolive e lotta alle infestanti) richieste specificatamente dalle Amministrazioni Comunali e previste dalle Misure di Conservazione del PdP.

Tutto questo impianto è stato e continua a rimanere, strategico per il funzionamento del Parco ed è necessario che quantomeno il mantenimento del sistema venga portato avanti nel tempo, per evitare un degrado generalizzato dell'attrattività del territorio e un mancato mantenimento di importanti risorse investite in passato. Molte delle strutture realizzate nel tempo hanno una natura intrinseca piuttosto fragile, che necessita cioè di continua attenzione e cura. Tali caratteristiche sono del resto quelle che hanno reso in generale qualificanti gli interventi, in quanto non impattanti sul territorio e sulla conservazione di habitat e specie.

Le risorse umane destinate al mantenimento delle numerose lavorazioni, erano costituite nel 2021 da un contingente di 7 (il numero è variato a seconda del momento dato che ci sono stati in corso d'anno 3 pensionamenti e 2 nuove assunzioni + 1 nel 2022) operai a tempo indeterminato, dal contingente "storico ed ex Vaia" di 13 operai a tempo determinato di cui 10 a 151 gg e 3 a 121 gg. L'intero contingente di personale operaio, sia quindi quello a tempo determinato che

quello a tempo indeterminato, ha avuto nel corso degli ultimi anni un impiego variabile tra le 3400 e le 3700 giornate lavorative, riferite a tutte le perizie di manutenzione del territorio (comprese quindi le perizie sui progetti speciali). Per il 2018 l'impiego è stato di 3408 giornate, nel 2019 è stato di 3775 gg, per il 2020 di 3507 giornate e per il 2021 di 3241 gg.

Nel funzionamento della macchina organizzativa e gestionale è necessario tenere conto della disponibilità di mezzi di cantiere, attrezzature, magazzini, l'autorimessa e la falegnameria, tutti "accessori" indispensabili al funzionamento delle attività e attualmente dimensionati in giusta misura e che avranno bisogno in futuro di un consolidamento (per quanto riguarda la falegnameria che attualmente è in locali in affitto) o delle necessarie sostituzioni (i mezzi di cantiere che un po' alla volta diventano obsoleti). Un buon passo avanti è stato fatto qualche anno fa con l'acquisizione di un nuovo mezzo speciale d'opera (trattore) Lindner in sostituzione del vecchio Durso Farmer. Nel 2021 è stato completato l'allestimento del Lidner con la consegna di una gru scarrabile; è stato acquistato a fine anno anche un rimorchio a due assi per il trasporto di materiali, attrezzature e in particolar modo per lo spostamento del nostro miniescavatore. Non si deve scordare l'aspetto normativo relativo al tipo di attrezzatura utilizzabile dalle maestranze, che deve ovviamente sempre risultare a norma di legge e che, nel caso di sostituzioni, va acquisita secondo la migliore tecnica disponibile ai fini della salute e sicurezza sul lavoro. Nel 2021 è stato utilizzato a pieno regime il pantografo digitale acquistato nel 2018 e i risultati ottenuti nelle lavorazioni sono molto apprezzati. Se il parco macchine e attrezzature è in buon stato di conservazione, è stato grazie alla possibilità di integrare e migliorare anno per anno il parco stesso ed è evidente che, almeno in una certa misura, è indispensabile mantenere il sistema affinché dia la possibilità alle maestranze di continuare nelle opere di manutenzione programmate, non solo rispettando le vigenti normative in materia di salute e sicurezza, ma anche per continuare a crescere nei comportamenti virtuosi presi a modello da altre realtà (es. attrezzature a batteria). Per quanto riguarda il parco autoveicoli nel 2021 si sono avuti a disposizione due furgoni Nissan, di cui uno centinato, un Suzuki Jimny (utilizzato dagli addetti al monitoraggio ambientale), oltre ai tre pik-up Toyota, al pik-up Nissan, il furgoncino Piaggio Porter, la vecchia Panda Van e l'autoveicolo Fiat Doblò (in uso soprattutto agli addetti ai cv); il tutto oltre al trattore

IMPIEGO GIORNATE SU PERIZIE NEL 2021							
	ore	PER.		PSR 2020	PSR 2019		
	perizia operai 1/21	3/21 miglior ambiental i	Perizia 5/19 Translago rai	Periz. 4/21 Rodena e Cerce	Periz. 4/20 Poligono Giappon	3 fissi	totale ore
gennaio	608,0					504	1.112,0
febbraio	640,0					504	1.144,0
marzo	741,0					504	1.245,0
aprile	672,0					504	1.176,0
maggio	1885,0					504	2.389,0
giugno	2395,0	360,0				504	3.259,0
luglio	2699,0	232			56,0	504	3.491,0
agosto	2096,0	278,0		571,0	16,0	504	3.465,0
settembre	605,0	1007,0	480,0	168,0	523,0	504	3.287,0
ottobre	1624,0	899,0				504	3.027,0
novembre	733,0	64,0				504	1.301,0
dicembre	529,0					504	1.033,0
totale ore	15227	2840	480	739	595	6048	25929
totale gg	1903	355	60	92	74	756	3241

macchina operatrice Lindner ora anche dotato di gru scarrabile. Sono stati noleggiati 2 pik-up a causa delle restrizioni al numero di persone per veicolo dovuti alla pandemia, per l'intera stagione estiva. E' importante non interrompere il programma pluriennale di sostituzione dei veicoli per non trovarsi improvvisamente ad avere più mezzi obsoleti e costosi da mantenere. Dal punto di vista gestionale si deve peraltro rilevare che il picco di personale stagionale degli anni 2009-2012, ha creato non pochi problemi organizzativi in quanto la struttura generale era sottodimensionata, ad esempio nel numero di mezzi di trasporto. Il contingente come rideterminato negli ultimi due/tre anni risulta invece coerente con le altre risorse disponibili e risulta ben dimensionato sul volume di attività in corso.

Un ulteriore aspetto strategico nella gestione delle attività citate è quello del funzionamento della falegnameria, i cui locali sono attualmente presi in affitto e il cui costo complessivo pesa sulle spese correnti dell'Ente. Tale struttura è però fondamentale per una lunga serie di operazioni che altrimenti non troverebbero più spazio di realizzazione, opere del tutto trasversali alle attività dell'Ente, quali la realizzazione e la gestione di mostre e allestimenti, la produzione di segnaletica di vario genere, la manutenzione e il miglioramento nei numerosi edifici in carico, la piccola produzione di oggetti da utilizzare quali gadget o nelle molteplici attività didattiche dell'Ente, nonché in molte altre piccole cose che risulterebbero enormemente più onerose da gestire e che non troverebbero probabilmente più attuazione. Si reputa assolutamente opportuno, per non dire indispensabile, mantenere tale attività. Il personale impiegato nella falegnameria era costituito da due operai a tempo indeterminato che sono andati in pensione nel corso del 2021 e che non operavano necessariamente ed esclusivamente nel laboratorio, ma che si adattavano alle numerose altre attività dell'Ente. Tale grande flessibilità delle varie figure è certamente uno dei punti di forza nella gestione del personale. Nel corso del 2021 sono state fatte due selezioni di personale a t.i.; la prima a maggio per l'assunzione di un operaio specializzato addetto alla manutenzione del territorio che è stato assunto dal mese di giugno; la seconda per la sostituzione dei falegnami e la cui procedura si è conclusa a dicembre 2021 per cui la persona risultata vincitore ha preso servizio alla ripresa dei lavori nel 2022.

Per quanto riguarda la disponibilità di spazi per lo stoccaggio delle mostre temporanee (attualmente ce ne sono molte) si ravvisa una situazione attualmente stabile ma piuttosto critica nel senso che le ubicazione attuali (il magazzino-autorimessa di Transacqua ex Ingross e la vecchia Chiesa di Caoria) non risultano più idonee per capacità di spazio fisico, né per condizioni ambientali che non risultano adeguate al corretto mantenimento dei materiali costituenti le mostre, per via soprattutto della presenza di polveri e umidità. La soluzione di ampliamento dello stoccaggio attuata nel 2019 presso la vecchia chiesa di Caoria, non si può ritenere una soluzione definitiva ma per il momento è l'unica attuabile e non toglie la necessità di cercare una soluzione adeguata per il lungo termine.

Altro aspetto prezioso, e non monetizzabile, è il *know-how* acquisito dal personale operaio nell'arco di ormai 30 anni di attività sul territorio, conoscenze che danno importanti frutti in termini di capacità, responsabilità, sensibilizzazione e crescita di coscienza; tali aspetti, fatti propri dagli operatori, vengono validamente trasmessi all'esterno della struttura sia nella qualità delle opere realizzate, sia in via diretta in trasmissione di informazioni corrette e dettagliate. Il personale, nel corso dei 30 anni di esperienze, è stato messo in condizione di operare positivamente e di maturare la motivazione necessaria per una buona visibilità dell'Ente, attraverso le numerose operazioni materiali realizzate sul territorio. La manutenzione ambientale ha quindi anche l'importante compito di diffondere una cultura di conservazione e di innovazione, di corretto utilizzo delle risorse ambientali e di operare anche nell'interesse del comparto turistico. La realizzazione di molti lavori con la forma della amministrazione diretta, è una scelta fatta molti anni fa che risulta tutt'oggi di attualità e redditizia per i molteplici

aspetti sopra elencati. Queste categorie di lavori, qualora venissero affidate esternamente all'Ente (ad esempio tramite cottimi ad imprese), avrebbero certamente una qualità realizzativa diversa in quanto la natura particolare e non standardizzata (si pensi alla realizzazione di un manto di copertura in scandole a spacco), non rende competitivi altri soggetti in questo tipo di lavori, soprattutto, si sottolinea, nei dettagli e nella qualità complessiva delle opere. Non si dimentichi inoltre che l'occupazione del personale, tra fisso e stagionale, **non è** influente sull'economia generale della valle (20 posti di lavoro solo in questo comparto). Per mantenere tale misura complessiva di personale, non essendoci ormai da anni la copertura necessaria sul bilancio ordinario, è stato necessario anche nel 2021 accedere a fonti di finanziamento straordinario, quali ad esempio i bandi sui fondi PSR per opere di miglioramento ambientale. Nel corso dell'anno è stato completato il progetto PSR sul recupero di aree prative e lotta al Poligono Giapponese (Perizia 4/2020), iniziato e quasi concluso il progetto PSR "Prati 2020" (Cercenadura e Rodena – Perizia 4/2021). Infine è stato fatto un ottimo lavoro sulla perizia 3/2021 relativa ai miglioramenti ambientali e sono stati del tutto conclusi i lavori sulla Translagorai (perizia 5/2019) con rendicontazione finale e richiesta di liquidazione.

Infine va ricordato che, in attuazione del Piano di Parco entrato in vigore nel 2016, vi sono misure di conservazione da attivare proprio con opere di manutenzione territoriale, parte delle quali posso essere attuate in amministrazione diretta con personale operaio dipendente; si cita a titolo esemplificativo i lavori di miglioramento ambientale eseguiti sulla perizia 3/2021. Anche la ricerca scientifica prevede in molte occasioni l'impiego di personale operaio, in quanto ad esempio nella gestione delle pecore afferenti al "Progetto lana", nella preparazione di attrezzatura particolare per la fauna selvatica e in molteplici altre piccole operazioni, la collaborazione e l'impiego del personale operaio risulta indispensabile. Nell'allestimento delle mostre temporanee e degli allestimenti dei centri visitatori, è fondamentale l'appoggio alla falegnameria e alla competenza del personale operaio interno all'Ente, nella realizzazione delle stesse; non è fuori luogo affermare che, senza la possibilità di allestire le mostre con mezzi propri, non sarebbe stato possibile fare ciò che è stato realizzato negli ultimi anni in materia di allestimenti. La catena costituita da progettazione interna, realizzazione in amministrazione diretta, montaggio e/o smontaggio, spostamento, stoccaggio ha dimostrato di funzionare bene e dare ottimi risultati, sia sotto l'aspetto qualitativo, sia sotto quello economico. Tutte queste sono operazioni che prese singolarmente non appaiono forse molto significative, nel complesso richiedono invece risorse altrimenti non reperibili e risultano di grande importanza per l'Ente. Infine il personale operaio è coinvolto spesso anche negli ambiti più tipici della ricerca scientifica, come ad esempio la partecipazione alle azioni di monitoraggio degli apparati glaciali delle Pale di San Martino (Fradusta e Travignolo) che ormai hanno un programma consolidato di una visita di monitoraggio primaverile (atta a stabilire l'entità dell'apporto nevoso invernale, il cosiddetto Water Equivalent) e di una autunnale (rilievo strumentale delle fronti e della superficie e sezione nel caso di Fradusta). E' evidente che senza l'apporto del personale operaio queste operazioni di monitoraggio sarebbero estremamente complicate da realizzare.

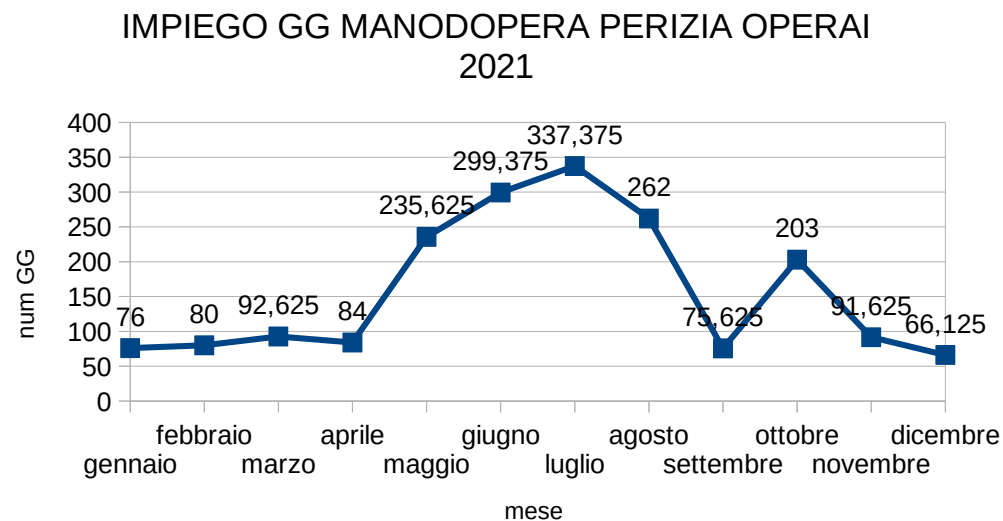
Organizzazione generale dei programmi, progetti, personale operaio, impianti ed attrezzature. Perizie di spesa n. 1 e 2/2021.

Le Perizie di Spesa 1 e 2 sono i due strumenti attuativi della manutenzione generale delle strutture e infrastrutture del Parco; con la prima si coprono i costi per la manodopera e con la seconda i costi per gli acquisti di materiali, attrezzatura di consumo, noleggi e prestazioni di terzi. Per quanto riguarda la manodopera il numero di operai che hanno complessivamente operato su questa perizia nel 2021 è stato di 7 unità a tempo indeterminato (con le precisazioni dette sopra dei

3 pensionamenti e 2 nuove assunzioni nel 21 e una già attuata nel 22), 10 unità a tempo determinato con contratto da 15 1 gg (contingente “storico”) e 3 OTD con contratto da 121 gg (il cosiddetto ex contingente “Vaia”).

Per quanto riguarda il contingente dei tre addetti OTI che si occupano di aspetti gestionali e organizzativi esso ha operato in via continuativa durante il corso dell'anno (detratte ferie e permessi vari e il periodo di CIG per pandemia Covid). Uno dei tre addetti è andato in pensione e il posto è stato coperto con un nuovo addetto prescelto fra le categorie protette. Fra i tre addetti in questione, uno si è occupato di manutenzione del giardino e della Villa Welsperg e di numerosi servizi connessi alle attività della sede centrale, oltre alla organizzazione e gestione dei parcheggi estivi a pagamento; un secondo si è occupato in modo continuativo di organizzazione ed effettuazione degli acquisti di materiali ed attrezzature, nonché di seguire le numerose scadenze legate alla sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori, secondo la normativa del D.Lgs 81/01 e ss.mm.. Il terzo addetto si è occupato in via continuativa di organizzazione delle attività

IMPIEGO GIORNATE SU PERIZIA OPERAI NEL 2021			
	ore		
	perizia operai 1/21	3 fissi	totale ore
gennaio	608,0	504	1112
febbraio	640,0	504	1144
marzo	741,0	504	1245
aprile	672,0	504	1176
maggio	1885,0	504	2389
giugno	2395,0	504	3259
luglio	2699,0	504	3491
agosto	2096,0	504	3465
settembre	605,0	504	3287
ottobre	1624,0	504	3027
novembre	733,0	504	1301
dicembre	529,0	504	1033
totale ore	15227	6048	25929
totale gg	1903	756	3241,125



e degli adempimenti connessi. Tutti e tre gli operatori sono soggetti alla timbratura con cartellino, quindi gli orari sono controllati in automatico e non viene registrata l'attività sul rapporto giornaliero, come viene invece fatto per tutti gli altri operai. Tutti gli altri operai, sia OTI che OTD, hanno operato con imputazione anche su altre perizie di spesa, partendo dalle assunzioni di maggio/giugno, per arrivare a fine contratto (fine ottobre) per gli OTD. I 4 OTI rimanenti hanno operato fino a fine anno come di consueto, provvedendo alla chiusura invernale dei cantieri e delle molte strutture in carico. Le lavorazioni sono state del

tutto simili a quelle operate negli anni precedenti e cioè manutenzioni di tutti i generi e tipi riguardanti sentieri, arredi esterni e staccionate, strutture del Parco (i 43 edifici), infrastrutture varie (acquedotti, impianti fognari, elettrificazioni ecc).

Per tutti i 20 operai è stato attuato il monitoraggio sanitario annuale come previsto dal documento di valutazione dei rischi e nel corso dell'anno non vi sono stati infortuni. Tutti gli addetti sono stati inoltre forniti dei capi di vestiario previsti da contratto e dei dispositivi di protezione individuale previsti e/o che necessitavano di sostituzione. Anche i dispositivi di protezione collettiva sono stati controllati e revisionati e laddove necessario, sostituiti.

Il personale operaio è stato quindi organizzato in squadre (5 squadre a seconda dei cantieri e del periodo), suddivise per cantiere/territorio: una squadra nel Vanoi (addeita in parte anche alle operazioni di miglioramento ambientale sul campivolo di Calaita) una squadra in Primiero (addeita anche al cantiere PSR ripristino aree prative – zona Rodena, miglioramenti ambientali Crel), una a San Martino (addeita anche al cantiere Translagorai), una a Paneveggio (anche questa addeita anche al cantiere miglioramenti ambientali Campivolo Malga Venegia), gli addetti alla falegnameria (1 o 2 addetti a seconda del carico lavorativo) e i tre addetti alle attività organizzative. Le numerose attrezzature presenti in magazzino sono state mantenute così pure è stato per il parco automezzi e veicoli di cantiere.

L'impegno di spesa complessivo per manodopera è stato di 476.000 con una parte dei fondi utilizzata a inizio 2022. Il numero delle giornate lavorative sulla perizia operai è aumentato rispetto all'anno precedente (1903 gg rispetto alle 1334 del 2020), mentre considerando tutte le perizie le giornate complessive sono diminuite arrivando a 3241 rispetto alle 3507 del 2020, 3775 del 2019 e 3408 del 2018.

Per l'acquisto di materiali e attrezzature (perizia di spesa n. 2/2021), l'importo totale era di € 72.000,00 utilizzato per € 47.858,16. Gli acquisti sono stati quelli di prassi, comprendenti gli oneri per materiali, attrezzature, spese generali e spese gestione impianti. L'elenco è quello ricorrente ed è coerente con quello relativo alla perizia degli scorsi anni.

Acquisto di materiali e attrezzatura minuta di uso comune e di rapido consumo:

- legnami in tavole, pannelli, travi e tondame per svariati usi;
- articoli di ferramenta varia;
- materiali edili vari per le opere di manutenzione;
- materiali elettrici vari;
- materiali inerti (sabbia, ghiaia, pietrisco, stabilizzato calcareo);
- attrezzatura minuta e di consumo;
- spese per la sostituzione o messa a norma di attrezzatura di modesto valore;

Spese generali e di gestione degli impianti e dei mezzi:

- fra le spese generali sono elencate quelle relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro e cioè: visite mediche per il personale (effettuate a giugno), corsi di aggiornamento, corsi di formazione e informazione previsti dalla normativa, prestazioni accessorie del medico del lavoro (ad esempio sopralluogo cantieri,

screening sanitario), dispositivi di protezione individuale e collettiva, segnaletica di sicurezza, giacche e altri indumenti da lavoro previsti dal contratto. Altre spese generali sono quelle relative ai cedolini di elaborazione delle paghe. Rientrano pure le spese per acquisto di attrezzature per l'antinfortunistica.

Fra le spese di gestione degli impianti vi è da elencare la spesa per la fornitura di carburante e lubrificante per i mezzi da cantiere, cioè i quattro pik-up (un Toyota della squadra di Paneveggio, il Nissan a San Martino, un Toyota in Vanoi e un Toyota della squadra Primiero più i due pik-up a noleggio per via delle misure anti-Covid), il trattore Lindner, il camioncino centinato Nissan NV 400, il Porter Piaggio, la vecchia Panda. Le spese di manutenzione dei mezzi di cantiere sono ancora importanti anche se inferiori a quelle degli scorsi anni. Per l'attrezzatura ci sono le motocarriole, il miniescavatore Kubota e le numerose attrezzature manuali quali motoseghe, decespugliatori ecc.. Anche la manutenzione delle attrezzature rientra in questa previsione di spesa.

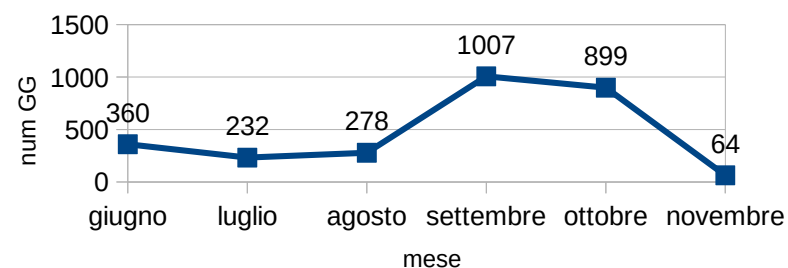
Le procedure di acquisto di qualsiasi articolo, che sia stato relativo a materiali o attrezzatura, è risultato oneroso in termini di tempo per la necessità di passare, quando la procedura lo richiedeva, attraverso le centrali acquisti Mepat e Mepa. Si può stimare che una grossa percentuale del tempo lavorativo di una persona nel corso della stagione, sia stato impiegato in queste operazioni e ciò è sicuramente un costo che non appare contabilizzato nei bilanci ma che esiste.

Perizia per miglioramenti ambientali (n. 3/2021)

Questa perizia è stata predisposta dopo che gli organi amministrativi dell'Ente hanno destinato una considerevole somma derivante dall'avanzo di amministrazione proprio per questa categoria di lavori. Il numero di operai che hanno complessivamente operato su questa perizia è fluttuato fra 2-3 (nei mesi di giugno, luglio e agosto) fino ai 9 di settembre, e 5-6 di ottobre, per un totale complessivo di 355 giornate/uomo. Le squadre sono state coordinate per operare sui cantieri previsti da questa perizia tenendo conto di vari fattori, quali la necessità di intervento su altri cantieri, l'afflusso turistico e la possibilità di operare in determinati periodi per questioni faunistiche e naturalistiche.

	<i>ore</i>	<i>gg</i>
giugno	360	45
luglio	232	29
agosto	278	35
settembre	1007	126
ottobre	899	112
novembre	64	8
totale	2840	355

**IMPIEGO GG MANODOPERA PERIZIA
3/2021**



Per quanto riguarda i contingenti di operai OTI e OTD sopra descritti, sono stati occupati a giugno per la realizzazione dei recinti per pecore a protezione del lupo mentre a luglio si sono occupati del recupero di aree prative nella zona della Val Canali. Ad agosto il personale è intervenuto nel Vanoi nella zona dei Parti

Tognola, mentre l'impiego massiccio di operai è avvenuto a settembre (9 operai) con i lavori sul Crel, Venegia e Calaita, lavori terminati poi a ottobre. Vaste aree sono state recuperate a pascolo e nei campivoli di Venegia e Calaita è stata portata avanti la lotta alla *Deschampsia cespitosa* con buoni risultati sulle superfici trattate.

Le risorse impegnate sono state molto ben utilizzate con un impegno di € 90.000,00 e un rendiconto finale di € 87.376,39.

Progetto di realizzazione della Variante alla Translagorai (perizia di spesa n. 5/2019)

Il settore tecnico del Parco ha provveduto nel 2019 a predisporre un progetto dettagliato degli interventi sulla variante del sentiero *Translagorai* reso in elaborati di relazione tecnica, documentazione fotografica commentata, 7 tavole progettuali e il computo metrico estimativo.

Il progetto è stato quindi ammesso a contributo e i lavori sono iniziati a settembre 2019, sono proseguiti fino ad ottobre dello stesso anno, operando con due squadre su due versanti diversi, realizzando una buona parte dei lavori. Nel 2020 sono stati eseguiti dalla squadra di San Martino i lavori puntuali sul tratto passo Colbricon - Forcella Colbricon. Purtroppo a lavori quasi ultimati una nevicata precoce ha obbligato la sospensione e il trasporto delle attrezzature. Nel 2021 è stata completata la variante puntuale interrotta per l'arrivo della neve l'anno precedente; nel mese di settembre sono state impiegate 60 giornate e con questo sono stati completati i lavori da progetto, provvedendo anche alla sistemazione della segnaletica orizzontale e alla costruzione di molti ometti in pietra. A novembre 2021, a lavori terminati, è stato redatto il documento di rendiconto conclusivo della perizia ed è stata richiesta la liquidazione del contributo alla PAT. La somma complessivamente spesa nella perizia è stata di circa 57.000 € con una economia sull'importo di progetto di circa 5.000 €. La quota di somme liquidate per i soli lavori realizzati nel 2021 è stata di circa 10.000 €.



Progetto PSR ripristino di alcune aree prative e pascolive in loc. Rodena e Cercenadura (perizia di spesa n. 4/2021)

Il progetto per questi lavori è stato predisposto dagli organi tecnici del Parco sul Bando PSR per la misura 4.4.3. ed è stato ammesso a finanziamento dalla PAT con Determina del Dirigente del Servizio Sviluppo Sostenibile a Aree Protette n. 4 dd 22 gennaio 2021. Si tratta di un progetto per operazioni di ripristino di aree prative e pascolive che ormai sono operazioni già realizzate varie volte dalla struttura tecnica del Parco. Le zone interessate sono entrambe in Val Canali, una

parte a Rodena in estensione alle aree già trattate negli anni scorsi, e una a Cercenadura in parte su una area schiantata dalla tempesta Vaia. La forma della diretta amministrazione con perizia di spesa è la forma adeguata per la realizzazione di questi lavori, in quanto è necessario l'utilizzo di manodopera degli operai del Parco, noleggio di attrezzature, acquisto di materiali, affidamento a terzi di lavorazioni specializzate (tipicamente il movimento terra per la rimozione delle ceppaie e il taglio ed esbosco in caso di alberi d'altofusto). I lavori sono stati realizzati a partire dal mese di agosto e praticamente terminati a fine settembre con l'impiego di circa 100 giornate lavorative di operai addetti alla manutenzione del territorio. Sono stati presi a noleggio vari mezzi movimento terra e per le lavorazioni forestali; i lavori sono rimasti perfettamente dentro ai tempi prestabiliti e sono stati regolarmente conclusi. Rimangono gli sfalci da effettuare l'anno prossimo a rinverdimento completato ed eventuali piccole opere di finitura, in particolar modo laddove fosse necessaria una integrazione nell'opera di rinverdimento che per qualche ragione non abbia avuto successo. Sugli aspetti dei rinverdimenti è stata acquisita una grande esperienza in anni di lavori effettuati sul territorio. Le risorse della perizia erano di 27.000 € circa e sono state impiegate quasi completamente; rimane una economia sufficiente a completare il poco che rimane da fare nel 2021 e chiudere il progetto.



Area di Cercenadura a lavori appena conclusi

Progetto PSR Interventi di recupero ai fini ambientali di aree prative e di contenimento ed eradicazione del Poligono giapponese (Reynoutria japonica). Perizia di spesa n. 4/2020

Questo progetto è stato predisposto dal Settore tecnico del Parco, è stato portato a finanziamento PSR sulla Operazione 4.4.3, 2 a) e 2 b) nel 2019 ed è stato realizzato per buona parte nel corso del 2020 con impiego di manodopera nei mesi da luglio ad ottobre e con impiego di un ragno a noleggio a settembre e ottobre. Le superfici prative recuperate sono quelle di *Zicon* e *Rodena*, entrambe in val Canali, mentre la lotta al *Poligono Giapponese* è stata portata avanti sia nel 2020 che nel 2021 in tutte le località indicate in progetto (*Siror*, *Sagron*, *Zortea*). Le operazioni sono state del tutto analoghe a quelle effettuate negli anni precedenti per i progetti di recupero di aree prative, cioè disbosco e rimozione completa della sostanza legnosa compresa la ramaglia (inviata alla filiera del cippato), rimozione degli apparati radicali delle piante, sistemazione del terreno con ragno mantenendo quanto più possibile una morfologia naturale e paesaggisticamente interessante. I lavori sono andati avanti fino a terminare nei mesi di luglio, agosto e il grosso è stato fatto a settembre con la sistemazione

del terreno prima col ragno e poi con miniescavatore e a mano. Le superfici recuperate sono in continuità con quelle dell'anno precedente e del nuovo progetto PSR 2021. Le giornate di lavoro effettuate nel 2021 sono state 74 e le somme che rimanevano disponibili sulla perizia di spesa sono state impiegate e sono risultate sufficienti per il completamento.

Per il Settore Territorio e Strutture il 2021 è stato nel complesso piuttosto impegnativo, per il numero di perizie di spesa da gestire, il numero di persone coordinate e per le somme impiegate le quali sono state in linea con gli anni precedenti.

Mostre e allestimenti temporanei

Nel 2021 il Parco ha partecipato (in qualità di partner no profit) insieme al Comune di Mezzano e ad altri soggetti pubblici e privati, all'organizzazione di un festival dal titolo ***Germogliare. Semi per un nuovo modello di salute***. L'intento del festival è stato quello di promuovere tutte le strategie che possono migliorare il benessere e la salute quindi educare ad adottare stili di vita sani, partendo dal principio base della **Salutogenesi**. A fare da corredo e a dare continuità all'evento è stata realizzata dal Settore allestimenti e infrastrutture un piccola **mostra** dedicata al festival; si è trattato di una mostra leggera, composta da una ventina di pannelli autoportanti in legno, con finestre girevoli, stampati direttamente in quadricromia, con piastra metallica di supporto colorata. La mostra è stata esposta per tutta la durata del festival lungo le vie del paese di Mezzano; alla fine di giugno è stata poi spostata negli spazi espositivi della Villa Welsperg per i mesi estivi, dove è stata integrata con monitor, giochi ed un percorso dedicato ai bambini e ragazzi. L'adiacente Campo custode ha dato anche la possibilità di vedere dal vero le verdure e i cereali trattati nei pannelli della mostra. Trattandosi di un progetto condiviso i costi inerenti la mostra sono stati suddivisi tra il Comune di Mezzano, la condotta locale di Slow Food e questo Ente. Nello specifico il Parco si è occupato di progettare e realizzare la mostra con il proprio personale assunto a tempo indeterminato, oltre a pagare i costi della stampa e delle piastre di supporto.

Negli spazi espositivi della stalla invece è stata esposta una mostra fotografica dedicata a **"Talìa"**; attraverso le foto, Gabriella Martino autrice della mostra, ha voluto sottolineare come la relazione tra Uomo e Natura ha influenzato, sin dalle origini, l'evoluzione culturale dell'umanità. La sfida epocale che ci troviamo ad affrontare oggi è quella di abitare la Terra in modo equilibrato e sostenibile e piccoli spunti come una piccola mostra possono magari indicarci la corretta via.

Progetti speciali: il nuovo balcone alla Segantini

Nelle immediate vicinanze della nota *Baita Segantini*, ai piedi delle Pale di San Martino e del ghiacciaio del Travignolo, c'è una zona utilizzata abitualmente dai passanti come punto di osservazione naturale, dove il terreno denota un intenso calpestio. Il progetto andrà dunque a sanare e a valorizzare questo luogo mediante la realizzazione di una pedana trapezoidale in legno, sulla quale saranno fissati due totem informativi e alcune strutture su cui sedersi, sia fisse sia girevoli. A completare l'intervento si provvederà anche a fare alcuni interventi di ripristino ambientale in modo da rinaturalizzare il sito. Questo permetterà di contemplare comodamente il panorama e di trovare interessanti e utili informazioni naturalistiche, geologiche e storiche mediante la presenza dei totem. Per

tale progetto, già approvato in via preliminare dalla Giunta di questo Ente e per il quale sono state destinate le risorse economiche necessarie, sarà a breve indetta apposita Conferenza di Servizi; ottenute le autorizzazioni necessarie sarà, appena possibile, dato avvio ai lavori. La realizzazione avverrà avvalendosi del proprio personale operaio, utilizzando la forma dell'amministrazione diretta con manodopera propria, a parte alcune lavorazioni particolari di carpenteria in ferro per le quali sarà fatta apposita fornitura.

FRUIZIONE SOCIALE, CULTURALE, RICREATIVA E TURISTICA DEL PARCO

Nonostante gli eventi pandemici e la non disponibilità del Centro visitatori di Paneveggio, oggetto di un radicale intervento di ristrutturazione ancora in corso, scorrendo le pagine di questo documento sulle attività che fotografa l'andamento di tutte le iniziative ed i servizi proposti al pubblico emerge un anno complessivamente positivo e non avaro di soddisfazioni anche sul fronte delle entrate. Grazie ad un'estate caratterizzata da condizioni meteorologiche particolarmente favorevoli si è riusciti ad es. ad incrementare ulteriormente gli incassi relativi all'accesso alle aree di sosta regolamentate dopo che lo scorso anno erano stati raggiunti valori che si pensava non potessero esser migliorati. Del meteo favorevole e di un ritrovato desiderio di naturalità e di esperienze open air ne ha beneficiato anche la partecipazione alle varie attività sul territorio che nonostante le note restrizioni è praticamente tornata sui livelli pre Covid.

Aspetti e oneri di carattere generale

Trova qui spazio la spesa complessiva per il personale addetto ai centri visitatori e ai parcheggi impiegato nel corso del 2021. Nel corso della determinazione del fabbisogno personale 2021, in sede di previsione erano emerse le necessità di seguito riportate.

a) Assunti a tempo indeterminato

La spesa complessiva annua per i tre addetti assunti con contratto a tempo indeterminato, comprensiva di accantonamento TFR, è stata di € 77.655 (a fronte di una previsione di spesa di € 102.000) ed è risultata quindi inferiore a quanto preventivato. I minori costi per € 24.345 sono legati a periodi di congedo non retribuito e part time di cui hanno goduto due unità lavorative.

La spesa del personale a tempo indeterminato e determinato ha trovato copertura nei capitoli 145-149 del Bilancio di Previsione 2021. La gestione dei servizi presso i parcheggi è stata effettuata in amministrazione diretta dall'Ente Parco e ha riguardato aree di sosta ubicate in Val Canali, Val Venegia, Paneveggio e Calaita nel periodo luglio - settembre. Nel corso della stagione estiva, quattro unità lavorative sono state dislocate nell'area della Val Venegia: 3 addetti con contratto a tempo determinato + 1 addetto con contratto a tempo indeterminato. A Calaita è stato impiegato un addetto nei week end di luglio e dal 1 al 29 agosto.

b) Assunti a tempo determinato

Il numero di giornate complessive previste in sede di programmazione assommava a 933, suddivise nelle varie tipologie di servizio offerte come dettagliato nella seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	N. GIORNATE
GESTIONE DEI CENTRI VISITATORI E ALTRI SERVIZI AL PUBBLICO	392
GESTIONE DELLE AREE A PARCHEGGIO	240
EDUCAZIONE AMBIENTALE - SCUOLE LOCALI	120
EDUCAZIONE AMBIENTALE - SCUOLE ESTERNE	130
MONITORAGGI E SUPPORTO ATTIVITA' SCIENTIFICA	51
TOTALI	933

A consuntivo il monte giornate previsto si è rivelato sufficiente tenuto conto che sono state impiegate 884 giornate lavorative su 933 previste (-49, diminuzione dovuta alle dimissioni anticipate di un Addetto). Ne consegue che le risorse inserite a bilancio, quantificate per il tempo determinato in € 140.000,00, si sono rivelate ampiamente sufficienti. A consuntivo la spesa totale è stata di € 123.617,38.

Il monte ore complessivo delle tredici unità di personale a tempo determinato impiegate nel corso del 2021 è di 6.189 per un costo orario medio di € 19,97 e un costo giornata medio per Addetto di € 139,79.

Nel dettaglio, 743 giornate di lavoro hanno riguardato le attività presso i Centri visitatori e le aree di sosta regolamentate (su 693 previste) e 141 giornate di lavoro hanno riguardato l'attività didattica (su 240 previste). Ai 13 addetti assunti sono stati proposti contratti della durata da un minimo di 30 ad un massimo di 121 giornate a seconda dell'attività svolta.

La mobilità all'interno dell'area protetta

Con il miglioramento a inizio estate della situazione pandemica e il conseguente allentamento delle restrizioni sull'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico è stato possibile proporre un calendario dei vari servizi di bus navetta in linea con gli ultimi anni pre-Covid. In particolare le navette hanno circolato tutti i giorni a

partire dal 26 giugno e fino al 12 settembre e poi tutti i fine settimana fino al 26 settembre.

I dati riguardanti le aree di sosta a pagamento ci sorprendono ancora; grazie ad un'affluenza decisamente superiore alle aspettative viene superato in maniera significativa il record stabilito lo scorso anno in termini di incassi complessivi che superano quota € 230.000 con un aumento del 9% rispetto al 2020.

Nel corso dell'estate 2021 sono state attivate le seguenti navette:

- a) Bus navetta Imèr – Fiera di Primiero – Val Canali
- b) Bus navetta Fiera di Primiero – Paneveggio
- c) Bus navetta Paneveggio – Val Venegia
- d) Bus Navetta Caoria – Ponte Stel

Di seguito si riporta il quadro finanziario complessivo relativo alla Mobilità

SERVIZIO	COSTI DEL SERVIZIO	RICAVI CONNESSI	SALDO
Organizzazione dei parcheggi	€51.421,03 costi Abaco spa € 15.580,23 + € 35.840,80 costo personale Parcheggi assunto dal Parco	€ 231.434,60 incassi aree di sosta Val Venegia, Paneveggio, Val Canali e Calaita	+ 180.013,57
Organizzazione di bus navetta	€ 30.000,00 Fiera-Paneveggio- Val Venegia e Primiero- Val Canali		- € 30.000,00
TOTALI	€ 81.421,03	€ 231.434,60	+€ 150.013,57

Il totale degli oneri a carico dell'Ente per l'effettuazione dei servizi sopracitati ammonta ad € 81.421,03 a cui corrispondono incassi legati alle aree parcheggio a pagamento per € 231.434,60. Il saldo relativo al settore "Mobilità" risulta ancora una volta decisamente **positivo** ed ammonta a € 150.013,57.

Tale valore presenta una significativa variazione rispetto al 2020 (+€ 14.096,92) legata ad un ulteriore significativo **aumento degli incassi delle aree di sosta** (+ 20.803,00).

Si registra un aumento **delle spese del personale** (dal 2020 non più assunto da Abaco ma dal Parco, +€ 6.070,85) dovuto ad un maggior numero di giornate/operatore (vedi estensione periodo di sosta a pagamento a Calaita) e a nuovi oneri contrattuali. Da segnalare infine che la compartecipazione Parco

alle spese per i bus navetta è rimasta invariata (€ 30.000,00) rispetto all'anno precedente.

Affluenza presso i centri visitatori

Gli importanti lavori di riqualificazione energetica che hanno interessato il Centro visitatori di Paneveggio si sono protratti per l'intero 2021 e di fatto hanno impedito l'apertura ai visitatori della struttura se non per la parentesi estiva quando l'accesso del pubblico è stato limitato alla sola zona di accoglienza in modo da poter effettuare le iscrizioni alle varie attività in calendario, fornire un supporto informativo e consentire l'accesso ai servizi igienici. Gli unici dati a disposizione sono quindi quelli dei Centri visita di Villa Welsperg e di San Martino di Castrozza che evidenziano una buona ripresa degli accessi dopo la significativa flessione del 2020 dovuta ai noti eventi pandemici.

Il **Centro di Villa Welsperg** vede aumentare gli ingressi rispetto all'anno precedente del 16% (+735 visitatori) che diventa un +25% se si considera la variazione cosiddetta ponderata legata alle giornate di apertura complessive. Si tenga presente che a causa del lockdown dei primi mesi del 2021 il Centro è stato chiuso fino alla fine di aprile, saltando di fatto tutta la stagione invernale e in parte quella primaverile. La non propensione da parte del pubblico a frequentare luoghi al chiuso non si è tradotta in una flessione degli accessi al Centro nel corso della stagione estiva che registra numeri non troppo dissimili al periodo pre pandemico. Anche la richiesta di informazioni sulle attività o sulle opportunità offerte dal territorio registra un discreto aumento (da 3.172 a 3.975).

Anche il **Centro di San Martino**, piccolo museo ma soprattutto punto informativo sulle varie attività organizzate nel territorio del Parco, presenta dati positivi. L'incremento è di 1.430 unità rispetto al 2020 corrispondente ad un + 34,52%. e riguarda tutti i mesi di apertura. Poco più di settanta la media giornaliera di persone che hanno varcato la soglia del Centro nel corso dell'estate.

TOTALE CENTRI V.ISITATORI VILLA WELSPERG E SAN MARTINO								STATISTICHE VISITATORI		
2020	gg.	visitatori	Informaz.	2021	gg.	visitatori	inform.	Variazione assoluta	Variazione % assoluta	Variazione % ponderata*
Totale	304	8681	3172	Totale	287	10846	3975	2165	24,94	32,34

* Variazione percentuale ponderata sui giorni di apertura in riferimento all'affluenza dei visitatori paganti e non paganti 2020 - 2021

I periodi e i giorni di apertura cui si fa riferimento sono i seguenti:

CENTRO VISITATORI	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	totale giorni
VILLA WELSPERG	0	0	0	0	21	30	31	31	30	22	21	21	207
SAN MARTINO	0	0	0	0	0	5	31	31	12	0	0	0	79
TOTALE GIORNATE DI APERTURA DEI 2 CENTRI												286	

Riepilogo affluenza presso i Centri visitatori nel 2021

C.V.	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	TOTALE
VILLA WELSPERG	0	0	0	0	388	428	1.608	2.063	663	105	4	15	5.274
SAN MARTINO	0	0	0	0	0	201	2.159	2.706	506	0	0	0	5.572
TOTALE GENERALE VISITATORI:							10.846						

Ai dati riportati nella precedente tabella siamo soliti aggiungere il numero di quanti hanno chiesto esclusivamente informazioni, in modo da poter avere una stima delle persone gravitanti presso i Centri visitatori. Tale valore per difficoltà logistiche legate alla precarietà degli spazi di accoglienza a disposizione in estate non è stato rilevato a Paneveggio ma solo a Villa Welsperg dove appare in crescita rispetto all'anno precedente (+ 803).

INFORMAZIONI RICHIESTE PRESSO I CENTRI VISITATORI

Paneveggio	Villa Welsperg	TOTALE
0	3975	3975

Pertanto il numero totale di persone che hanno contattato strutture e personale del Parco è di 14.821. Questa cifra non include i dati relativi all'affluenza presso le varie strutture del Sentiero Etnografico.

Pagamento dell'ingresso ai Centri Visitatori

La novità più significativa della tabella seguente, che da qualche anno riassume tutte le tipologie di ingressi a pagamento e non, è naturalmente rappresentata dall'azzeramento di tutte le entrate relative al Centro visitatori di Paneveggio ed in particolar modo di quelle legate alla voce "Tessere varie" che ingloba tutti gli ingressi effettuati usufruendo della *Trentino Guest Card* e che per Paneveggio rappresentava quasi il 50% degli accessi.

Dallo scorso anno anche l'ambito di Primiero ha aderito al progetto *TGC* promosso da Trentino Marketing e quindi anche a Villa Welsperg è possibile accedere esibendo la Card riservata a quanti soggiornano presso le strutture ricettive della zona. Quasi settecento visitatori hanno approfittato di questa opportunità (erano stati 457 nel 2020).

Nella sezione di destra *non paganti* torna la colonna "*non paganti scuola*" (lo scorso anno azzerata dal lockdown) con 405 studenti tutti riconducibili ad ingressi presso il centro visitatori di Villa Welsperg. Senza l'apporto di Paneveggio ovviamente gli ingressi a pagamento registrano una netta flessione, pari al - 39,5% (- 2.810 paganti) attestandosi a quota 4.311.

Centro Visitatori	n° gg	Biglietti	Tessere Parco	Tessere varie	Progetto Parco Scuola	TOTALE PAGANTI	Non paganti bambini	Non paganti altro	Non paganti Scuola	TOTALE NON PAGANTI
Paneveggio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Villa Welsperg	208	3.517	10	679	105	4.311	501	57	405	963
San Martino	79	0	0	0	0	0	0	5.572	0	5.572
TOTALE	287	3.517	10	679	105	4.311	501	5.629	405	6.535
TOTALE PAGANTI (normali, ridotti, progetto parco-scuola, tessere parco, tessere varie)									4.311	

Educazione naturalistica e ambientale

In questa sezione si rende conto dello svolgimento di progetti didattici nei Comuni del Parco, delle attività relative alle visite di una giornata e ai soggiorni, insomma a quell'insieme complesso delle attività di educazione ambientale che il Parco svolge tanto in ambito locale con classi degli Istituti comprensivi

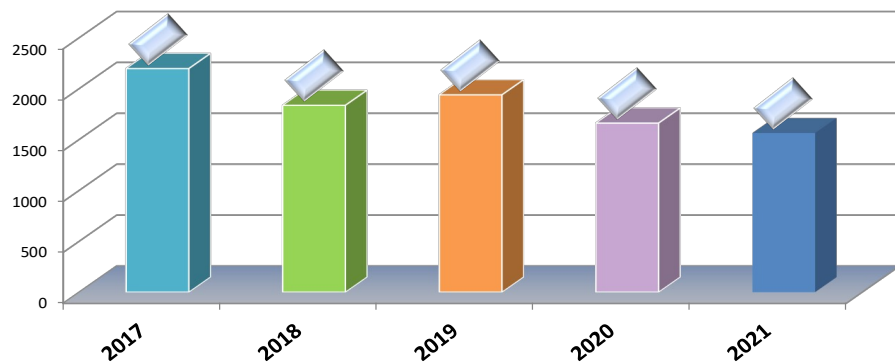
territoriali, tanto con scolaresche provenienti da tutta Italia. Torniamo alle usuali tabelle di conteggio complessivo, lo scorso anno tralasciate a causa del mancato arrivo delle scolaresche a causa della pandemia, quelle che confrontano un dato complessivo negli anni di tutta la popolazione studentesca contattata a vario titolo. C'è subito da dire che se nel 2020 non ci sono state prenotazioni, nel 2021, come si vedrà, sono state pochissime.

Tuttavia, per non rinunciare del tutto a contabilizzare quello che comunque ha rappresentato un interesse e una richiesta dal mondo della scuola, nel 2020 si era deciso comunque di rendere conto delle prenotazioni giunte entro fine febbraio-inizio marzo dalle scuole esterne al territorio, anche se in effetti le attività non si erano poi svolte causa restrizioni dovute alla pandemia: ecco perché nel diagramma che confronta gli ultimi 5 anni c'è anche il dato 2020. Per quanto riguarda ripartizione dei gruppi in base al grado scolastico, è confermata la ormai assodata predominanza della scuola Primaria seguita dalla Secondaria di primo grado.

Dall'anno scolastico 2017/18 è stato introdotto il pagamento di una piccola quota forfettaria per i partecipanti alle attività didattiche appartenenti agli Istituti Comprensivi locali ma di plessi al di fuori dei comuni del Parco e da qui innanzi indicati come "Locali fuori parco": parliamo di Pozza di Fassa, Vigo di Fassa, Tesero, Panchià, Ziano, Cavalese. In tabella pertanto compare la nuova voce "Locali fuori parco". Il totale di questa tipologia è in realtà limitato ed è giunto al coinvolgimento di 192 ragazzi della scuola Primaria e secondaria di primo o secondo grado. Tutte le percentuali sono indicate nei diagrammi e nelle tabelle di seguito esposte.

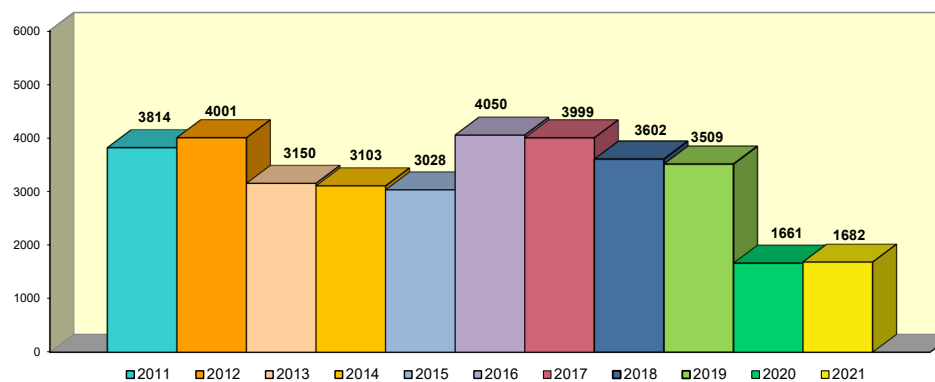
Grado scolastico Scuole	Esterne	Locali fuori Parco	Locali	Totale generale	%
Scuola Infanzia	0,00	0	86	86	5,11
Scuola Primaria	64,00	106	629	799	47,50
Scuola Secondaria di I Grado	54,00	37	483	574	34,13
Scuole Secondaria di II Grado	0,00	49	174	223	13,26
TOTALE	118	192	1372	1682	100,00

ParcoScuola: raffronto anni 2017-2021
n° partecipanti scuole locali e locali fuori Parco



Il dato 2020 si riferisce a prenotazioni non confermate causa CoViD

Raffronto n° partecipanti ParcoScuola
Anni 2011 - 2021



Il dato 2020 riporta solo le scuole locali per mancanza attività con scuole esterne

Per quanto riguarda l'offerta alle scuole locali propriamente dette, il Parco ha proposto una cinquantina di itinerari didattici, tra cui alcune novità, mettendo gratuitamente a disposizione, oltre al personale e al materiale didattico, anche i mezzi di trasporto per portare le scolaresche all'interno dell'area protetta. Per l'anno scolastico 2020-21 è stata mantenuta la collaborazione con l'Ecomuseo del Vanoi, che ha proposto 8 itinerari didattici. Le proposte didattiche relative al progetto Parco-Scuola rivolto alle scuole esterne con compartecipazione economica dei gruppi e gestito direttamente dall'Ente Parco con il proprio personale ma anche con l'intervento di professionisti esterni, sono sottoposte a continua revisione; nel 21 si sono offerte una ventina di proposte di visite di una giornata e 6 proposte per i soggiorni.

Come visto, anche il 2021 è stato assai penalizzato per quanto riguarda i viaggi di istruzione nel Parco: solamente 118 ragazzi sono venuti in visita suddivisi in 5 gruppi. L'incasso totale della compartecipazione alla spesa per il 2021 ammonta a € 2.820,00 relativo sia alle scuole esterne che alle locali fuori Parco.

L'iniziativa rivolta agli studenti universitari avviata nel 2015 consistente in uno "Stage di avviamento agli studi faunistici" svolta a Paneveggio con base presso la foresteria di Villa inferiore, non è stata effettuata nemmeno nel 2021 (così come nel 2020) a causa del Covid-19 in quanto le condizioni di ospitalità in foresteria non potevano garantire gli standard sulla sicurezza prescritti.

Servizi estivi al pubblico

Anche nel corso del 2021 la programmazione delle attività estive è stata condizionata dalla pandemia in atto e da tutta una serie di protocolli nazionali e provinciali che hanno regolamentato le modalità di effettuazione delle attività outdoor e di quelle in spazi chiusi.

Ne consegue che per il secondo anno consecutivo non è stato possibile proporre iniziative che prevedessero assembramenti all'interno dei Centri visitatori (laboratori ambientali per bambini, serate in Villa, ecc.). Per questo sono state ulteriormente potenziate le attività all'aperto con una serie di nuove proposte che hanno ottenuto buoni riscontri da parte del pubblico. Anche il cosiddetto filone *Ben-essere nel Parco* è stato rinforzato con nuove attività motorie legate alla cura del corpo e della mente.

L'allentamento delle restrizioni di fine estate ha consentito lo svolgimento presso il giardino di Villa Welsperg di alcuni eventi fuori programma (omaggio a Dino Buzzati e proiezione di lungometraggi del Film Festival di Trento) e nelle settimane successive il ritorno, dopo un anno di sospensione, di due degli

appuntamenti più attesi: il concerto a Villa Welsperg della Rassegna *I Suoni delle Dolomiti* e la tradizionale *Notte al Parco* che da anni in primavera ed autunno cattura l'interesse di numerose famiglie con bambini.

Delle 126 attività proposte al pubblico (dodici in più rispetto all'anno precedente) ne sono state effettuate 104 con un tasso di partecipazione che raggiunge pertanto l'82,5% (dato leggermente inferiore al 2020 ma più che soddisfacente tenuto conto che una decina di iniziative sono saltate a causa del maltempo). Non rientrano in questi conteggi le attività proposte sul Sentiero Etnografico del Vanoi e quelle organizzate da soggetti esterni sotto l'egida del Parco (benessere nel Parco).

Sono state coinvolte quasi duemila persone con una media ad uscita di poco meno di venti partecipanti.

Come ogni anno sono state attivate collaborazioni con soggetti esterni, da quelle tradizionali con l'Amministrazione demaniale per l'attività nel bosco a Paneveggio e Trentino Marketing, APT di San Martino di Castrozza, Primiero e Fiemme per l'organizzazione di concerti musicali *open air* sul territorio del Parco a quelle con soggetti privati (gestori delle Malghe, Trentino ambiente, Arthemigra) per le attività autunnali dedicate al bramito e per quelle legate alla caseificazione e al benessere.

A seguire qualche breve riflessione su alcune attività in calendario:

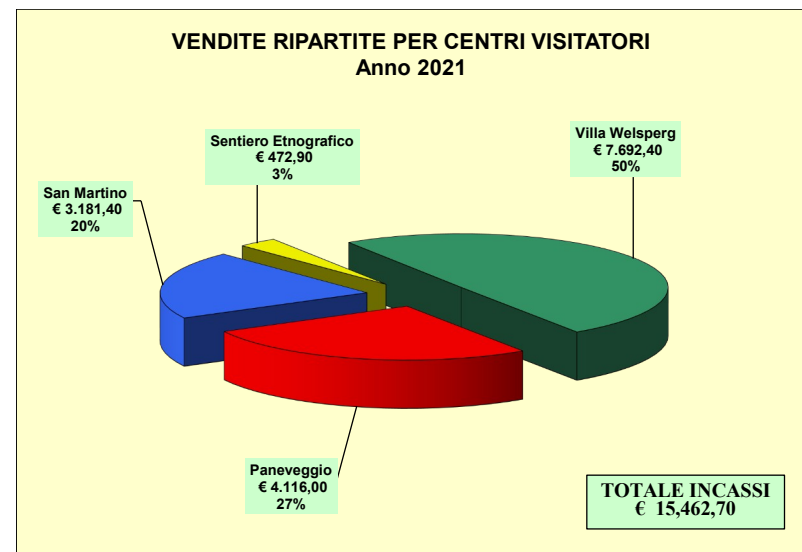
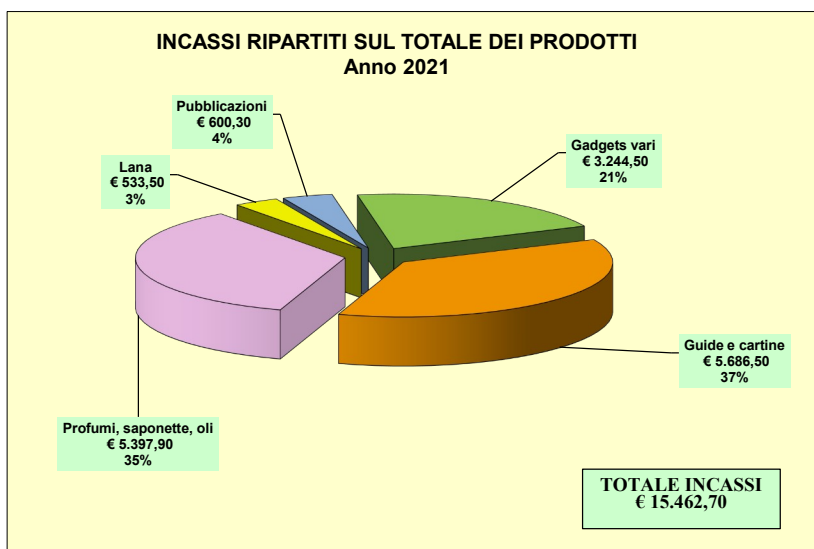
- Fra le nuove iniziative in calendario segnaliamo le *Passeggiate con l'ornitologo* che hanno permesso a numerose famiglie con bambini di scoprire i segreti del "mondo alato" avvicinandosi allo straordinario mondo degli uccelli guidati da un esperto ornitologo.
- Nell'approssimarsi del 50° della scomparsa di Dino Buzzati e in attesa delle celebrazioni che avranno luogo nel 2022 e che vedranno il Parco in prima fila, in collaborazione con i Lions Club di Primiero San Martino di Castrozza è stato organizzato nel giardino di Villa Welsperg un partecipato incontro con letture e contributi di studiosi e musicisti.
- Vista l'impossibilità di riproporre il ciclo di incontri serali "Serate in Villa" con proiezione nella saletta video di lungometraggi premiati al Filmfestival della montagna di Trento è stata organizzata ad agosto negli spazi aperti del giardino della Villa in collaborazione con Religion Today film festival una serata dedicata alla cinematografia di montagna **Comunicazione ed informazione** che ha trovato il gradimento da parte del pubblico

- Le attività legate al benessere psicofisico proposte da qualche anno in Val Canali si sono arricchite con nuove iniziative legate allo Yoga e con esperienze di risveglio muscolare e percettivo per rilassarsi in armonia con l'ambiente. Ciò per venir incontro a un diffuso desiderio di iniziative all'aria aperta per ritemprare anima e corpo dopo un periodo assai faticoso e complicato anche dal punto di vista emotivo.
- Le attività in malga si confermano fra le più seguite ed amate dal pubblico; delle 27 proposte in calendario solo 4 non hanno avuto luogo a causa di condizioni meteo avverse. 374 le persone coinvolte con una media di 16 partecipanti ad uscita.
- Anche nel 2021 le tradizionali passeggiate sul Sentiero naturalistico Marciò sono state proposte più volte nel corso della settimana e grazie anche alla proficua collaborazione con l'associazione Sentieri in compagnia, molto attiva in Fiemme nell'organizzazione di attività per famiglie con bambini, sono riuscite a coinvolgere un numero considerevole di persone (673).
- La collaborazione con l'Amministrazione demaniale si è concretizzata con una serie di uscite nelle Foresta di Paneveggio dedicate alle iniziative messe in campo nel dopo Vaia, in particolare all'attenta pianificazione forestale mirata alla ricostruzione-ripristino del bosco così profondamente ferito dagli eventi del 2018. Sono state riproposte anche, con contenuti simili, le uscite legate al progetto *Trentino Tree Agreement* promosso da Trentino Marketing che prevede anche una raccolta fondi destinata al ripristino di alcune aree colpite dagli schianti con la collaborazione di Università e Istituti di ricerca e visite guidate nella foresta rivolte a gruppi di donatori.
- Continua il trend positivo delle iniziative autunnali legate al bramito del cervo con il numero dei partecipanti in aumento nonostante una delle quattro uscite sia saltata a causa di condizioni meteo avverse. Confermato il format con cena di benvenuto seguita da un'escursione notturna nel bosco accompagnati dagli esperti faunistici del Parco muniti di termocamera per un suggestivo avvistamento degli animali.

Merchandising

Il protrarsi della pandemia ha influito non poco anche nel corso del 2021 sulla vendita di gadget, guide e pubblicazioni; particolarmente penalizzate le vendite nei mesi primaverili a causa del lockdown generalizzato che ha interessato le scuole di ogni ordine e grado azzerando di fatto i classici soggiorni didattici. Se si tiene in considerazione anche il fatto che il Centro visitatori di Paneveggio ha aperto al pubblico solo a fine giugno e senza avere a disposizione lo spazio relativo al bookshop si possono ben comprendere le ragioni del significativo calo delle entrate relative al *merchandising*.

Il totale delle vendite ammonta a 15.462,70 Euro ed è di ben 3.510,90 Euro inferiore a quello del 2020, con una perdita del 18,5%. Il grafico seguente illustra la



ripartizione degli incassi totali riferiti alle principali tipologie di prodotti relativa all'intero 2021. A seguire, il confronto con gli anni precedenti.

In merito alla prima tabella emergono scostamenti significativi rispetto allo scorso anno. Da segnalare un aumento alle voci *guide e cartine* (+8%) e *profumi, saponette, oli* (+9%) ed un calo della vendita di *gadget vari* (-8%), *pubblicazioni* (-4%) e prodotti legati alla lavorazione della *lana* (-5%) che risentono del momentaneo esaurimento del prodotto grezzo.

La contrazione delle vendite legata alla non disponibilità di uno spazio riservato al bookshop presso il Centro di Paneveggio ha determinato significative variazioni in merito alla ripartizione delle vendite nei vari Centri Visitatori. Villa Welsperg vale da sola la metà esatta del totale delle vendite (€ 7.692 pari al 50% del totale), Paneveggio crolla dal 43% al 27% mentre San Martino sale al 20% (+ 8%). Dopo il discreto aumento registrato lo scorso anno calano anche le vendite sul Sentiero etnografico - Casa del Sentiero Etnografico, Prà de Madègo, Museo della Guerra (-2%). Per i motivi ricordati in apertura le vendite totali sono

diminuite di quasi un quinto (-18,5%) rispetto all'anno precedente. In controtendenza è il solo Centro di San Martino di Castrozza (+ € 842); stabile Villa Welsperg (+ € 87).

Comunicazione ed informazione

Il Settore comunicazione e informazione del Parco è stato impegnato a concretizzare i principi della comunicazione pubblica attraverso gli strumenti istituzionali che sono strutturati secondo tre ambiti: le funzioni di Ufficio Stampa, la rivista "Tu e il Parco" e il sito istituzionale.

Fra gli obiettivi vi è anche quello di promuovere un'azione comunicativa di sistema delle aree protette in Trentino.

Nel corso del 2021 la rivista istituzionale ha rappresentato ancora uno strumento di informazione interna in quanto la Redazione è composta dai Responsabili dei singoli Settori del Parco.

Il Responsabile del Settore comunicazione, ha continuato a collaborare con l'Ufficio Stampa della Provincia Autonoma di Trento, per quanto riguarda l'inserimento di news all'interno del portale web della Provincia che si caratterizza come una testata on line "Trentino".

Il sito dell'Ente parcopan.org nel corso del 2021 ha avuto 86.607 utenti (63.132 erano l'anno precedente), 120.981 le sezioni visitate (110.311 erano l'anno precedente).

La presenza del Parco sui più diffusi Social media permette la divulgazione delle iniziative e delle proposte del Parco in tempo reale: twitter, sul quale l'account del Parco ha più di 2.400 followers; flickr, dedicato alle fotografie, ove in una specifica bacheca è possibile osservare i più straordinari luoghi del Parco e youtube; facebook, per il quale è richiesto un impegno costante per il reale coinvolgimento degli utenti, dove sono 20.300 che seguono la pagina e il profilo Instagram.

È iniziata nel mese di ottobre la diffusione ai componenti del Comitato di Gestione dell'Ente Parco di una nuova informativa periodica dal titolo "Info Comitato" che riporta in sintesi le principali attività, novità e punti di attenzione dei diversi Settori.

Il Settore ha collaborato ancora con la Comunità di Primiero nell'inserimento delle iniziative nel sito istituzionale della Comunità e nel calendario: le iniziative inserite compaiono anche sui monitor collocati presso istituzioni pubbliche, biblioteche e presso i Centri Visita di Villa Welsperg e di San Martino di Castrozza.

Nel corso dell'estate il Settore comunicazione ha collaborato con le Aziende di promozione turistica per la promozione delle diverse attività promosse dal Parco.

Un impegno particolare è stato rivolto al quinto ciclo della trasmissione "Benvenuti al Parco" quest'anno di 13 puntate, andate in onda settimanalmente su Radio 1 Rai, sulle frequenze regionali del Trentino Alto Adige. Le puntate sono state curate e coordinate dagli Uffici Stampa del Parco naturale Adamello Brenta,

del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino e dal Servizio Sviluppo Sostenibile delle Aree Protette del Trentino, con l'obiettivo di avvicinare gli ascoltatori ai temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile e all'azione delle diverse istituzioni (Provincia, Parchi naturali, Reti di Riserve) nel periodo della stagione turistica. Il coordinamento ha definito i singoli temi ed è stato attento nel coinvolgere e dare spazio, anche attraverso interviste, alle diverse realtà e dimensioni del sistema delle Aree Protette del Trentino, promuovendo un'idea di unitarietà.

È continuata la collaborazione con il sito internet dei Parchi italiani (Parks.it), anche attraverso l'esperienza del modulo newsletter che è rivolta a livello nazionale alla stampa specializzata e ad esperti del settore scientifico e ambientale è poi iniziata la collaborazione con il portale "Parchi aperti" dedicato alle esperienze che si possono compiere nelle aree protette.

Il Settore Comunicazione è stato impegnato nella definizione dei materiali del volume della Collana editoriale "Quaderni del Parco" che raccoglierà i risultati del progetto SmartAlp che ha l'obiettivo di valorizzare la cultura e i saperi della malga, dei prodotti e insieme alla definizione di buone pratiche per il miglioramento degli alpeggi.

Nel mese di settembre il Settore ha curato il momento di presentazione pubblica dei risultati e delle prospettive del progetto all'interno di un Convegno dal titolo: "Le malghe come patrimonio naturale e culturale delle Alpi", svoltosi a Palazzo Scopoli di Tonadico. Ighe come patrimonio naturale e culturale Annualmente il Settore comunicazione definisce il "Piano della Comunicazione" nel quale sono indicati gli strumenti e articolate le azioni di informazione.